Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5950 del 11/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/11/2020 con delibera n. 39

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'attuale Istituto Comprensivo n. 2 è l'unica scuola ad indirizzo musicale della città di Imola ed è il prodotto dei dimensionamenti scolastici attuati nel 2011 e nel 2017. Costituisce un'identità ricca e complessa, sia per la funzione educativa, che per le strutture collegate. Le scuole, infatti, sono ubicate fra centro storico, zona industriale e la frazione di Chiusura, per complessivi sei plessi, di cui tre sono ospitati nella sede storica, in via Cavour 26. Da ciò deriva che il contesto socio-economico e culturale nel quale opera la nostra scuola appare diversificato ed è rappresentativo delle molteplicità presenti nella nostra società. Questa eterogeneità favorisce l'approfondimento di tematiche relative all'integrazione e al rispetto delle diverse realtà, per poter crescere insieme in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza di essere "cittadini del mondo".

L'istituzione scolastica, con le sue due sezioni dell'infanzia, con l'articolazione delle tre scuole primarie, e con una scuola secondaria di primo grado arricchita dall'opzione dell'indirizzo musicale, risponde alle esigenze delle diverse utenze, è vicina alle esigenze delle famiglie e collabora attivamente con le realtà locali, promuovendo la continuità tra un ordine e l'altro di scuola: tutto ciò costituisce un valore aggiunto per il territorio imolese.

Le risorse e le competenze presenti sul territorio utili alla scuola sono: Fondazioni, CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio), servizi socio-sanitari dell'ASL, associazioni sportive, musicali, ambientali e culturali.

Il Comune di Imola mette a disposizione i servizi di mensa e trasporto, finanzia progetti per l'integrazione (sia nei confronti degli alunni con disabilità sia di quelli stranieri) e promuove costantemente iniziative culturali di interesse generale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC84300L
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 IMOLA 40026 IMOLA
Telefono	054228565
Email	BOIC84300L@istruzione.it
Pec	boic84300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2imola.edu.it

❖ INFANZIA VERALDO VESPIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84303G
Indirizzo	PIAZZA ROMAGNA, 12 IMOLA 40026 IMOLA
Edifici	• Piazza Romagna 12 - 40026 IMOLA BO

❖ INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

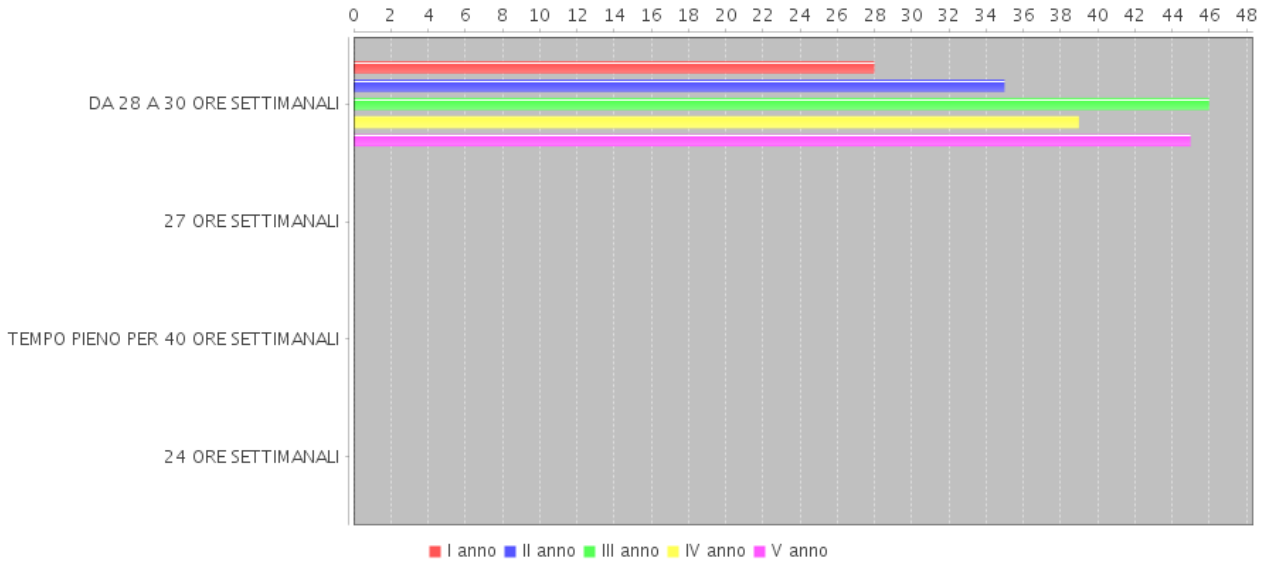
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84305N
Indirizzo	VIA MANFREDI, 3 IMOLA 40026 IMOLA
Edifici	• Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO

❖ PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI (PLESSO)

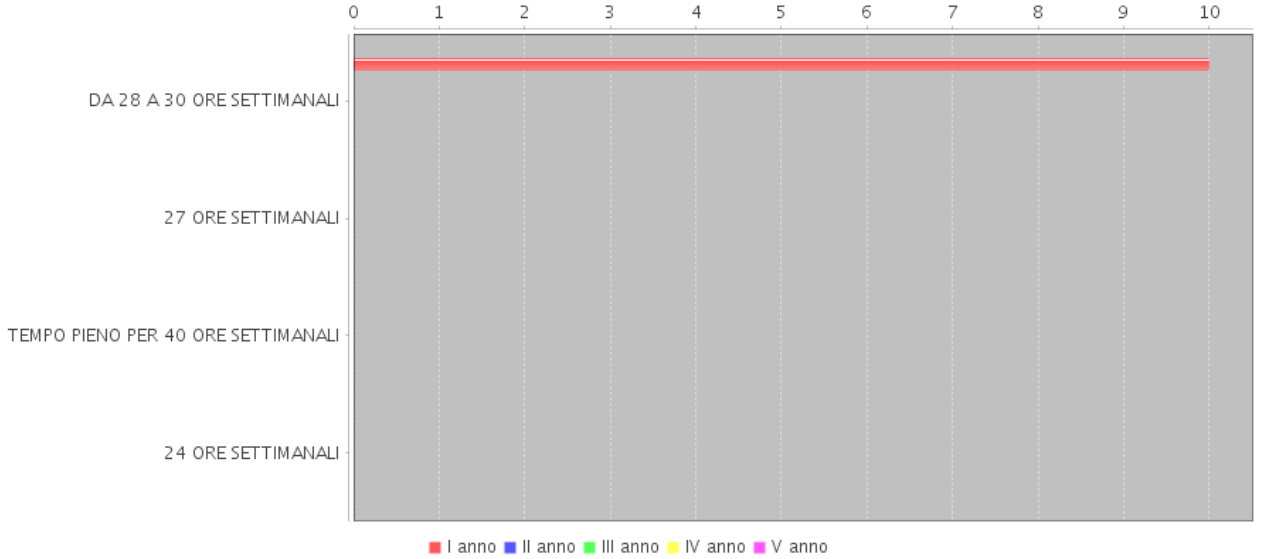
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE84301P
Indirizzo	VIA CENNI 6/B IMOLA 40026 IMOLA

Edifici	• Via CENNI 6 - 40026 IMOLA BO • Via Cenni 6 - 40026 IMOLA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

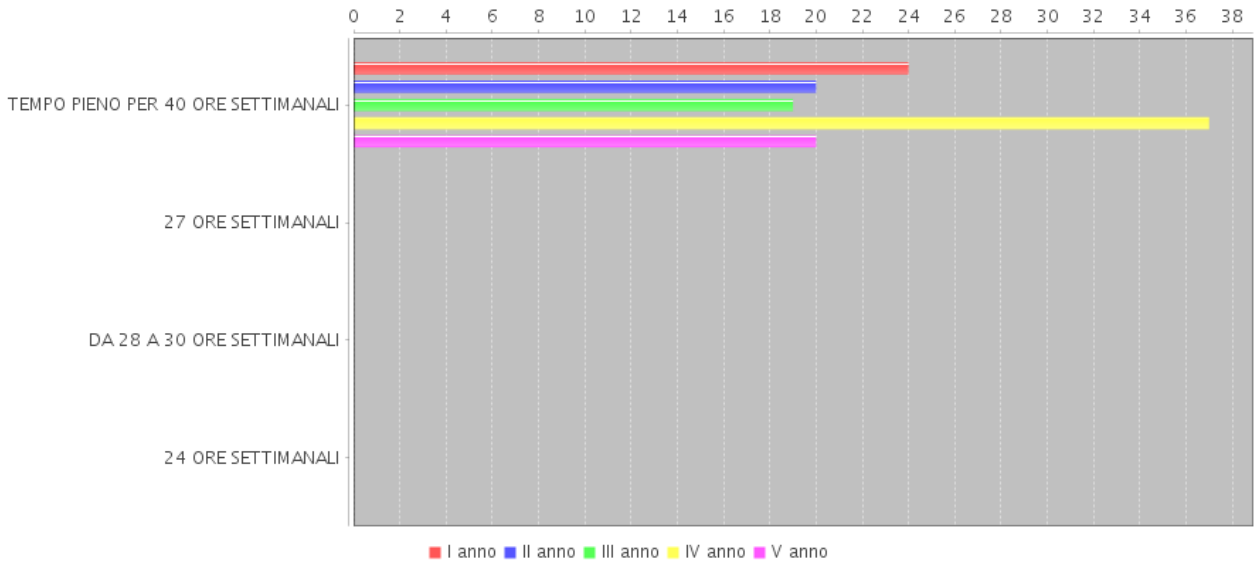


❖ PRIMARIA QUINTO CASADIO (PLESSO)

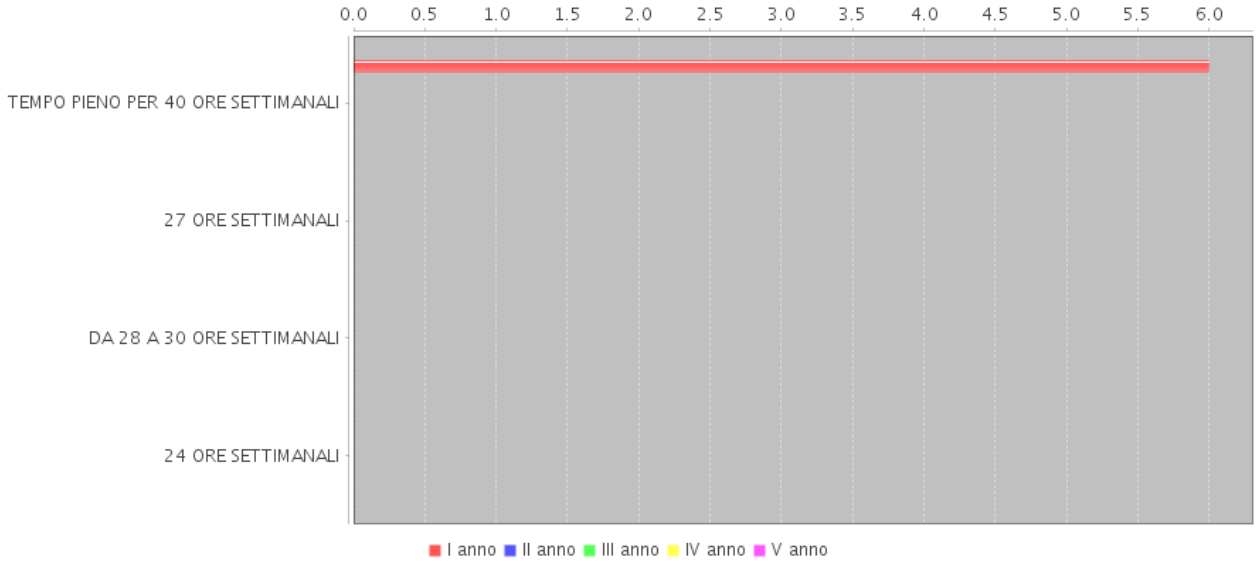
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	BOEE84305V
Indirizzo	VIA SELICE PROVINCIALE, 54 CHIUSURA 40026 IMOLA
Edifici	• Via SELICE PROVINCIALE 54 - 40026 IMOLA BO
Numero Classi	6
Totale Alunni	120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



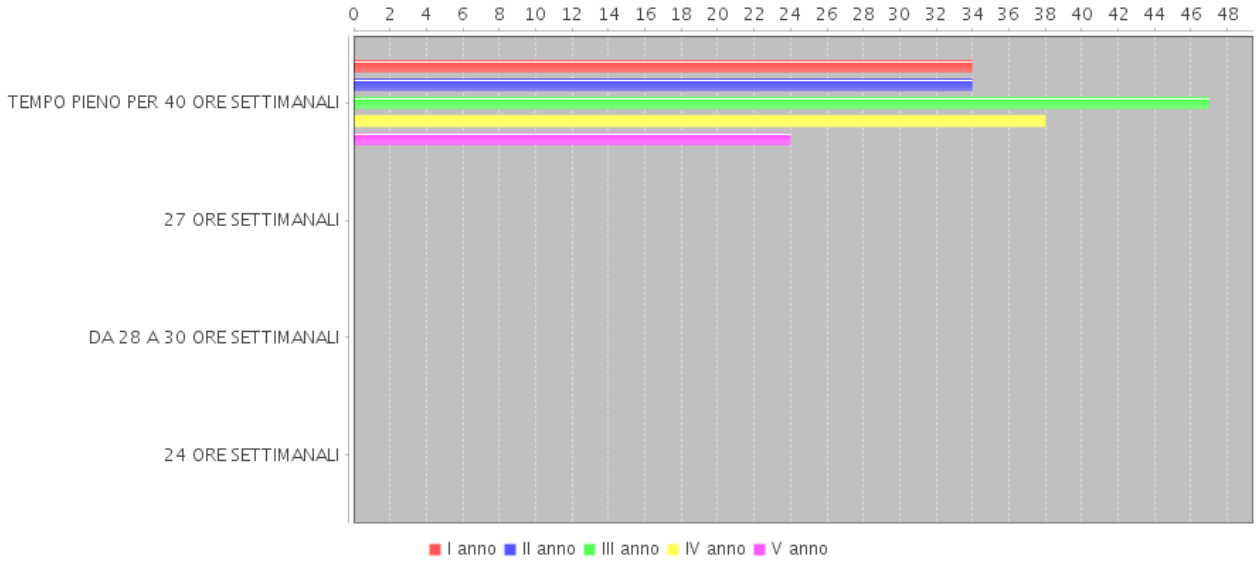
Numero classi per tempo scuola



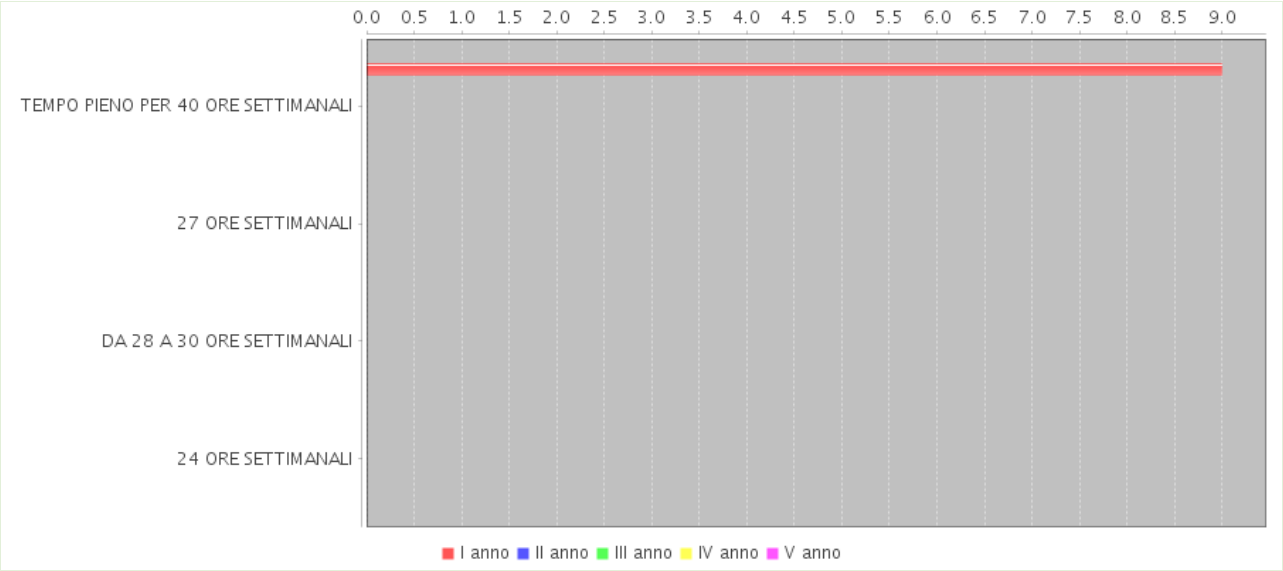
❖ PRIMARIA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE843082
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 IMOLA 40026 IMOLA
Edifici	• Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO • Piazza Girolamo Savonarola 20 - 40026 IMOLA BO
Numero Classi	9
Totale Alunni	177

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



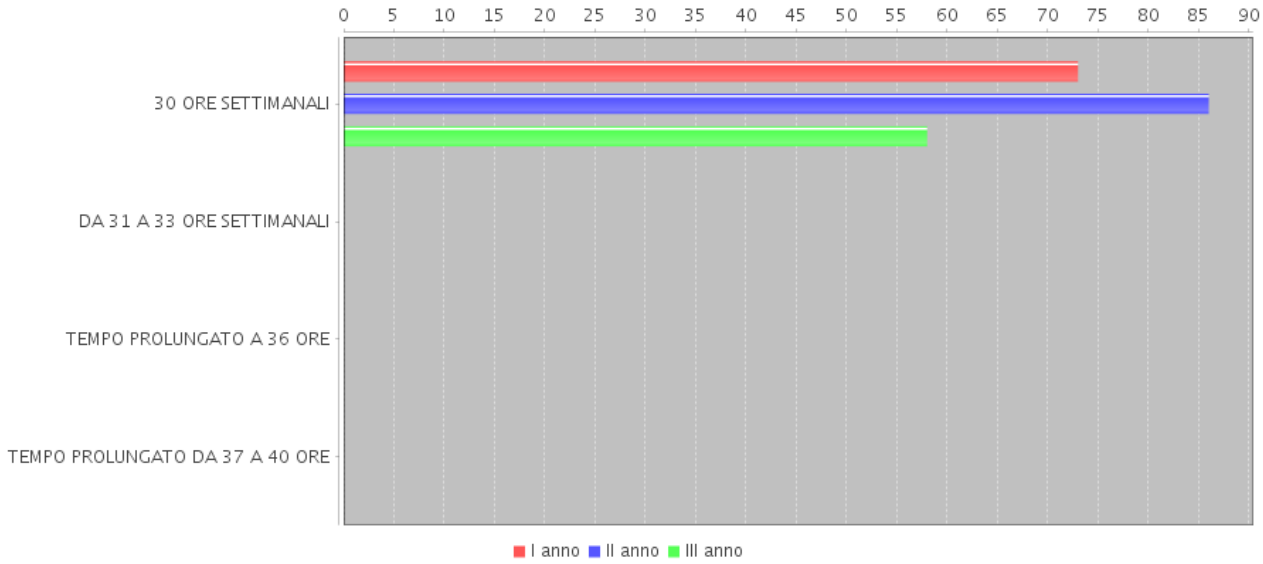
Numero classi per tempo scuola



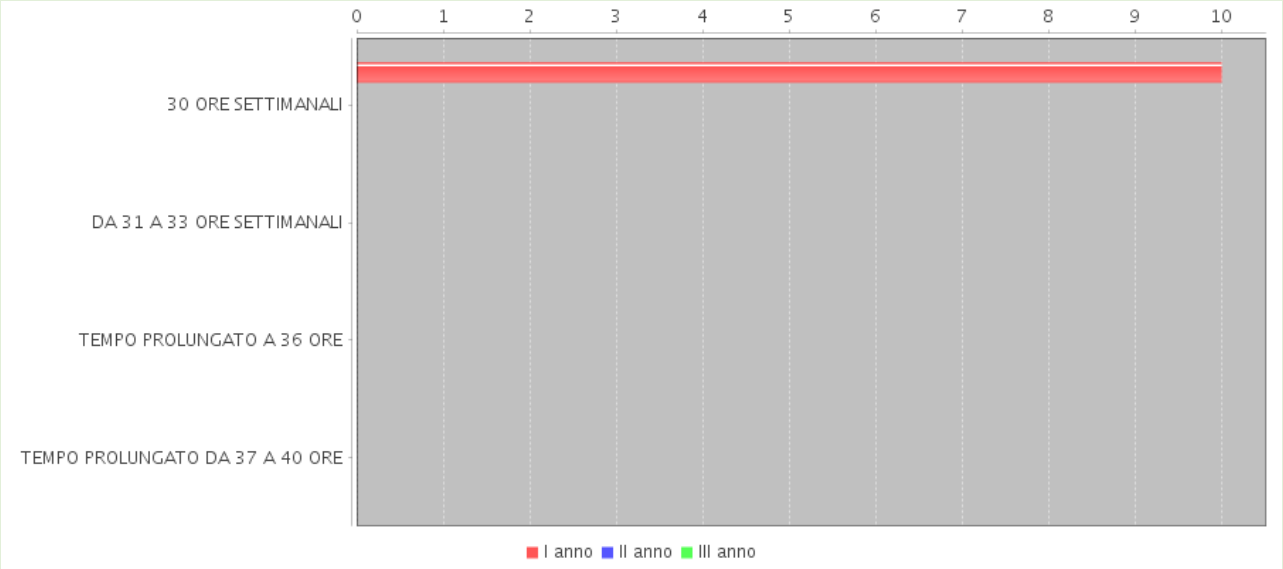
❖ MEDIA INNOCENZO DA IMOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM84301N
Indirizzo	VIA CAVOUR, 28 - 40026 IMOLA
Edifici	• Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'aspetto peculiare e caratterizzante dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola è dato dalla Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola", unico istituto autorizzato del comprensorio imolese a indirizzo musicale (DM 201/99 e Legge 107/2015). L'indirizzo musicale è opzionale e si articola per l'intero triennio, offrendo la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti: tromba, pianoforte, flauto, saxofono, percussioni. All'orario tradizionale sono aggiunte due ore in orario pomeridiano: 1 ora di lezione di strumento (individuale o in coppia) e 1 ora di teoria e musica d'insieme. E' possibile iscriversi all'indirizzo musicale sia frequentando il corso a settimana lunga (5 ore per 6 giorni) che a settimana corta (6 ore per 5 giorni).

Si accede all'indirizzo musicale attraverso:

- domanda sul modulo di iscrizione

- test attitudinale c/o la Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" (non è richiesta alcuna conoscenza pregressa della musica e dello strumento).

L'Istituzione Scolastica si pregia, altresì, di ospitare l'Archivio Storico delle scuole imolesi, noto come "Archivio Carducci". Un tesoro venuto alla luce dopo alcuni anni di progetti e di lavoro, ufficialmente inaugurato il 28 maggio 2010 e, da settembre dello stesso anno, aperto al pubblico grazie alla disponibilità di alcuni ex docenti della scuola. Le sale, situate a pianterreno dell'edificio "Carducci", in via Cavour 26, ospitano una notevole quantità di documenti, alcuni molto antichi, come il fondo della Scuola Tecnica Valsalva (frequentata anche da Andrea Costa) e quello delle Scuole Elementari Comunali; altri sono più recenti, ma ugualmente interessanti, in particolare gli Atti prodotti dall'Ispettorato Scolastico o la documentazione della Scuola Femminile Regina Elena. A partire da settembre 2010 la fruizione dell'Archivio si è ampliata sino a comprendere varie attività:

- Conservazione degli ambienti, che ora si presentano confortevoli e adeguati all'uso

- Ricerca e studio della documentazione, per meglio conoscerne l'entità e la consistenza

- Organizzazione di percorsi didattici da proporre alle scuole di ogni ordine e grado

- Collaborazione a progetti didattici delle scuole

- Mantenimento dei contatti con l'Archivio Storico comunale per la supervisione di tutte le attività

- Disponibilità ad accogliere visitatori e seguirne le ricerche

- Collaborazione con i settimanali locali "Il Nuovo Diario Messaggero" e "Sabato Sera", per la pubblicazione di articoli scaturiti dalle ricerche effettuate sui documenti

- Collaborazione con Enti e insegnanti per l'allestimento di eventi culturali.

L'Archivio è aperto su richiesta: è sufficiente telefonare alla segreteria dell'IC2 al numero 054223420, lasciare un recapito telefonico e i docenti richiameranno per

fissare un incontro.

ALLEGATI:

regolamento-di-istituto_IC2 IMOLA.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	attività sportiva	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	39

LIM e PC presenti nelle classi	38

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Laboratori: nella scuola secondaria sono presenti numerosi spazi adibiti a laboratori, dove gli studenti possono effettuare attività d'informatica, di lingue, di arte, di musica e di strumento. Anche nei plessi di scuola primaria sono presenti ambienti adibiti a laboratori tematici.

Biblioteche: in ogni scuola è presente una biblioteca (comune o di classe), fornita di testi adeguati all'età degli alunni.

Strutture sportive: in ogni scuola è presente una palestra attrezzata o ambiente adibito all'attività motoria.

Attrezzature Multimediali: tutte le aule delle scuole primarie e secondaria sono dotate di L.I.M. e P.C. con possibilità di connessione a internet.

Archivio Storico: nella sede centrale da alcuni anni è in atto un progetto di recupero di fondi archivistici che, partendo dalle vicende locali, interseca la grande Storia e ne chiarisce meglio le

dinamiche. Alcuni volontari si occupano della ricerca e della divulgazione di questo patrimonio e propongono ai docenti che ne usufruiscono supporto per la consultazione e materiali per la costruzione di percorsi di ricerca storica e approfondimenti, modulati tenendo conto delle esigenze delle classi, dell'età degli alunni e della progettazione dei docenti.

N.B. Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa della gestione dell'emergenza Covid-19, si è reso necessario, di concerto con l'Ufficio Scuole del Comune di Imola e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna, un adeguamento delle strutture della scuola che ha comportato per il plesso della scuola primaria "Quinto Casadio" l'utilizzo temporaneo dell'ambente mensa e della palestra interna entrambe adibite ad aule didattiche; analogamente nel plesso della scuola primaria Marconi l'ambiente mensa è stato adibito per uso temporaneo ad aula didattica.

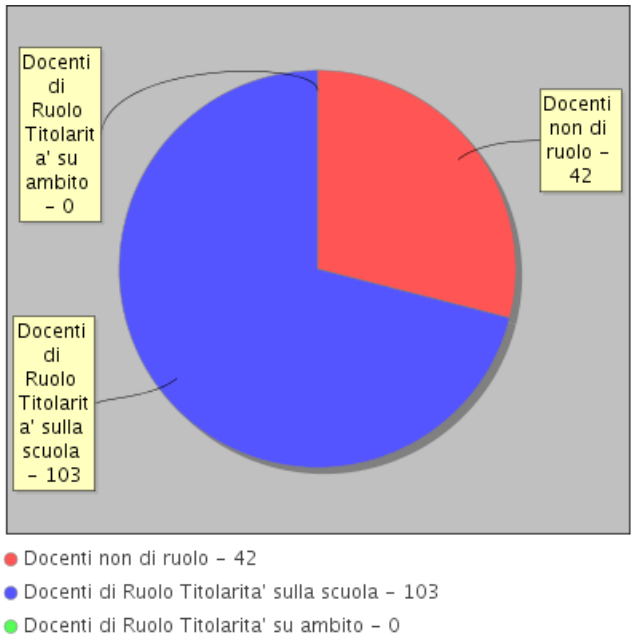
RISORSE PROFESSIONALI

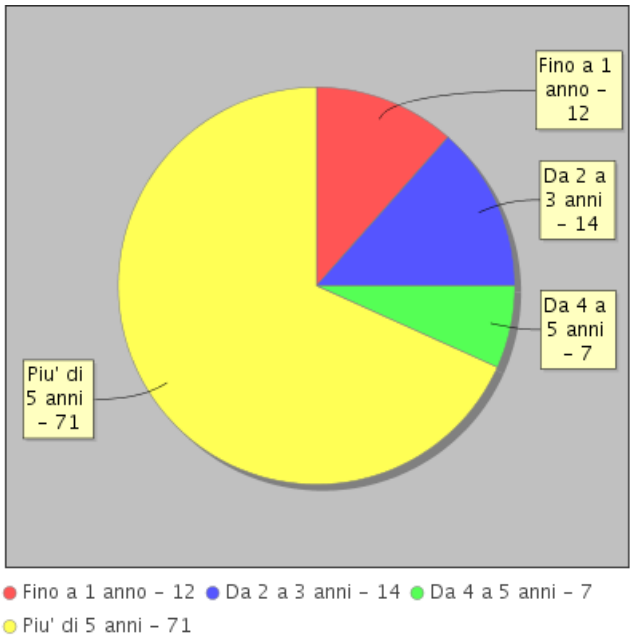
Docenti	**95**
Personale ATA	**20**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e assicura continuità nella scuola. Ciò garantisce un clima di condivisione di metodologie e buone pratiche, attraverso il confronto e la spinta all'innovazione in ambito didattico e organizzativo.

Alcuni docenti possiedono, oltre alle competenze curricolari e didattiche per la loro disciplina, anche competenze aggiuntive specifiche che l'Istituto investe nell'ampliamento dell'offerta formativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Il nostro Istituto si pone come principale obiettivo la crescita e il pieno sviluppo della persona nella sua totalità e complessità, nel rispetto di qualsiasi forma di differenza. La scuola è aperta a tutti e, come tale, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza umana e sociale, formata ai valori democratici nel rispetto delle diverse tradizioni, culture o religioni.

L'Istituto si propone, altresì, di garantire a tutti gli alunni la valorizzazione delle potenzialità personali e la formazione alla cittadinanza, con un occhio attento alla sfera affettiva ed emotiva, al fine di consentire lo sviluppo armonico di ciascuno.

I tre ordini di scuola costituiscono la prima comunità esterna alla famiglia dove l'alunno si trova ad apprendere non solo il sapere, ma le regole di comportamento relative alla convivenza, alla sperimentazione e alla conquista di strumenti, concetti, chiavi di lettura del mondo e della vita.

MISSION

Al fine di concretizzare una scuola viva, inclusiva, responsabilizzante, formativa e di qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, l'Istituto fonda quotidianamente il proprio operato sui principi di seguito elencati.

L'ACCOGLIENZA

*Creare **ambienti di apprendimento**, fisici ed umani, accoglienti; organizzare la scuola quale luogo di incontro in cui si promuove l'agio; costruire il senso di appartenenza e una coscienza identitaria di comunità che accoglie gli studenti e li invita a lavorare e a cooperare in modo piacevole; interagire in maniera costruttiva con le famiglie che si affidano con fiducia all'Istituto; collaborare con le organizzazioni del territorio.*

INCLUSIONE

Attivare il processo di insegnamento-apprendimento mediante metodologie inclusive per gli alunni in situazioni di difficoltà e/o di eccellenza, perseguendo il diritto allo studio, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.

IL SUCCESSO FORMATIVO E PERSONALE

Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi specifici e dei contenuti delle discipline, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni alunno, attraverso il gusto di apprendere e di imparare ad imparare.

NUOVI LINGUAGGI

Esplorare diverse modalità di comunicazione e sviluppare linguaggi espressivi, creativi, multimediali.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

In un percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantire a ogni studente una formazione unitaria che lo accompagni nell'iter della sua maturazione, sapendo guidarlo soprattutto negli anni ponte, di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

L'ORIENTAMENTO

Per mezzo di una didattica orientativa, attenta ad una società in continua evoluzione e attenta alle peculiarità di ogni studente, creare le condizioni affinché gli alunni possano scoprire se stessi, attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità, interessi, qualità personali, per orientare e calibrare le scelte individuali.

LA CITTADINANZA

Valorizzare l'unicità dell'identità culturale e il bagaglio esperienziale di ogni studente per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente e in modo responsabile alla vita di comunità.

LA LEGALITÀ

Sviluppare negli alunni l'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale, educandoli al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

L'AMBIENTE

Accompagnare gli alunni ad avere piena consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e dalle problematiche connesse, per creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente

naturale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Miglioramento dei livelli negli esiti delle prove standardizzate. **Traguardi** Ridurre la differenza negativa dei risultati delle Prove Invalsi avvicinandoli progressivamente al dato nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità a. Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee. b. Mettere a sistema le azioni, sia come modalità didattica che come attività progettuale, condividendo anche azioni di potenziamento per gli alunni con risultati migliori. **Traguardi** Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi prioritari, previsti a norma della Legge 107/2015 è coerente con le finalità generali dell'Istituzione Scolastica esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è pienamente correlata con gli elementi emersi nel Rapporto di Valutazione Esterna dell'anno 2019. La particolare fisionomia dell'Istituto Comprensivo e, specificatamente, l'alta percentuale di studenti di origine straniera suggeriscono il bisogno di un'azione costante di promozione e potenziamento delle competenze europee, soprattutto le competenze sociali, in tutti gli ordini presenti e, in particolare, nel segmento

della secondaria di primo grado, valorizzando il ruolo proattivo che la scuola svolge quale comunità di pratiche, attenta e aperta al dialogo con le famiglie. Nel territorio imolese la nostra scuola per molti rimane il principale e privilegiato spazio ove maturare comportamenti e competenze che consentano un reale e positivo inserimento sociale. Memore del passato, ma proiettata ad accogliere le sfide della società della globalizzazione e a dare risposte efficienti ed efficaci alle molteplici istanze e sollecitazioni esterne, la nostra scuola è aperta al dialogo interculturale ed attenta alla crescita umana, oltre che culturale degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le carenze su cui intervenire, attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.	Utilizzo, da parte di tutti i docenti dell'istituto, di strumenti e procedure condivise per monitorare gli interventi effettuati.	% di successo nelle prove nazionali	§ esiti delle prove nazionali § incontri collegiali di monitoraggio
		Implementare interventi/progetti sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano /inglese) e logico-matematico, anche attraverso la realizzazione di atelier creativi, di percorsi laboratoriali di coding e storytelling.	Modifica dell'approccio didattico da parte della maggior parte dei docenti.		
		Implementare l'uso di prove oggettive di verifica comuni delle conoscenze/abilità di base e creare delle	Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di		

		Rubriche di Valutazione.	strumenti e rubriche di valutazione comuni.		

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere processi di progettazione e valutazione coerenti con gli indicatori INVALSI e volti al successo formativo di ogni studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Miglioramento dei livelli negli esiti delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate promuovendo la cura e l'uso degli spazi laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Miglioramento dei livelli negli esiti delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sostenere la progettazione e la realizzazione di misure di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni nella scuola secondaria di primo grado mediante l'adesione, in via sperimentale e su base volontaria, al Progetto nazionale INVALSI Formative Testing.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Miglioramento dei livelli negli esiti delle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Utilizzo, da parte di tutti i docenti dell'istituto, di strumenti e procedure condivise per monitorare gli interventi effettuati.
- Modifica dell'approccio didattico da parte della maggior parte dei docenti.
- Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di strumenti e rubriche di valutazione comuni.

❖ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Descrizione Percorso

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Predisporre il curricolo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.	Progettazione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, di proposte didattiche per sviluppare competenze chiave e di cittadinanza.	Utilizzo del curricolo delle competenze chiave da parte della maggioranza dei docenti	% di docenti che condividono le strategie di programmazione, verifica e valutazione	Documenti dedicati
		Organizzazione/partecipazione a corsi di formazione sulla valutazione delle competenze	Maggiore competenza dei docenti nei	% di docenti partecipanti a corsi di	Questionari di gradimento.

		chiave e di cittadinanza.	riguardi delle competenze chiave.	formazione inerenti la didattica e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	
		Elaborazione e condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, di griglie di osservazione e/o rubriche di valutazione.	Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	N. incontri gruppi di lavoro. N. incontri per condivisione. N. documenti prodotti.	Verbali di attività Strumenti di valutazione (schede di osservazione; griglie/rubriche di valutazione).
		Creare un archivio (sul R.E. o sul sito web) delle attività svolte fruibili da tutti i docenti dell'Istituto.	Strutturazione di un archivio	N. documenti condivisi	Fruibilità dei documenti condivisi
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Sistematizzare e potenziare i legami con il territorio.	Implementazione del sito web e utilizzo di servizi on line.	Maggiore partecipazione negli incontri fra scuola e stakeholder (famiglie, comunità locali...) per il miglioramento delle performance.	% di partecipanti agli incontri fra scuola e stakeholder (famiglie, comunità locali...).	Questionari di gradimento.
		Apertura di un'area del sito web dedicata ai genitori per la consultazione dei progetti realizzati dalle scuole, delle proposte d'incontro, di attività e della modulistica.			
		Progettazione di percorsi qualificati in partnership con enti, istituzioni, associazioni,...			

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre il curricolo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
a. Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee. b. Mettere a sistema le azioni, sia come modalità didattica che come attività progettuale, condividendo anche azioni di potenziamento per gli alunni con risultati migliori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere azioni per la formazione e la crescita professionale del personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
a. Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee. b. Mettere a sistema le azioni, sia come modalità didattica che come attività progettuale, condividendo anche azioni di potenziamento per gli alunni con risultati migliori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sistematizzare e potenziare i legami con il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
a. Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee. b. Mettere a sistema le azioni, sia come modalità didattica che come attività progettuale, condividendo anche azioni di potenziamento per gli alunni con risultati migliori.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE

EUROPEE E DI CITTADINANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Utilizzo del curricolo delle competenze chiave da parte della maggioranza dei docenti.
- Maggiore competenza dei docenti nei riguardi delle competenze chiave.
- Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Strutturazione di un archivio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZARE E POTENZIARE I LEGAMI CON IL TERRITORIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Maggiore partecipazione negli incontri fra scuola e stakeholder (famiglie, comunità locali...) per il miglioramento delle performance.

❖ OBIETTIVO RIPARTENZA SCUOLA

Descrizione Percorso

Finalità generali

- Assicurare la continuità della didattica in presenza in tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto;

- Agire con flessibilità in relazione all'evoluzione dell'emergenza COVID-19;

- Integrare la didattica in presenza con l'utilizzo consapevole della piattaforme digitali.

Interventi previsti

- Costituzione di un comitato gestione COVID aperto alla partecipazione di tutte le componenti, docenti, ATA, famiglie;

- Stesura di un protocollo per il contrasto e il contenimento del COVID-19 e corretta attuazione dello stesso;

- Integrazione del regolamento d'Istituto e dei patti educativi di corresponsabilità con norme anti COVID.

Indicatori di monitoraggio

- Report periodici di monitoraggio dei casi di positività;

- Monitoraggio finale dell'efficacia della DDI, anche in un'ottica di prevenzione del contagio;

- Tenuta del registro della sanificazione dei locali e registro dei soggetti esterni all'istituzione scolastica che, per motivi specifici, accedono alla scuola.

Modalità di rilevazione

- Documenti dedicati;

- Questionari di monitoraggio;

- Verbali del comitato di gestione COVID;

- Avvisi alle diverse utenze su registro elettronico e utilizzo delle piattaforme digitali (RE e G-Suite)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare in modo consapevole la piattaforma G-Suite per integrare, ove necessario, la didattica in aula, promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
a. Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee. b. Mettere a sistema le azioni, sia come modalità didattica che come attività progettuale, condividendo anche azioni di potenziamento per gli alunni con risultati migliori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di formazione per docenti nella programmazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
a. Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee. b. Mettere a sistema le azioni, sia come modalità didattica che come attività progettuale, condividendo anche azioni di potenziamento per gli alunni con risultati migliori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sistematizzare e potenziare i legami con il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
a. Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee. b. Mettere a sistema le azioni, sia come modalità didattica che come attività progettuale, condividendo anche azioni di potenziamento per gli alunni con risultati migliori.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASSICURARE E MONITORARE LA RIPARTENZA DELLA SCUOLA IN PRESENZA A.S. 2020/2021

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	eventuali figure professionali esterne	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Riduzione e contenimento al minimo della diffusione di casi di positività da COVID- 19 in ambito scolastico;

- Implementazione dell'utilizzo consapevole della piattaforma G-Suite non solo per la DDI, ma anche per lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali di istituto in modo da ridurre gli spostamenti fisici delle persone e conseguentemente il rischio di esposizione al contagio;

- Piena attuazione e rispetto dei protocolli nazionali in materia di gestione dell'emergenza da Covid-19.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola adotta il modello denominato "Road Map per l'autovalutazione, il miglioramento e la rendicontazione sociale", predisposto il 4 novembre 2019 dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Nel modello organizzativo della scuola si introducono, quali elementi di innovazione, tre percorsi di miglioramento distinti per aspetti peculiari, ma tra loro interconnessi:

a) Miglioramento dei livelli degli esiti degli alunni nelle prove nazionali standardizzate;

b) Strutturazione del curricolo delle competenze chiave europee;

c) Implementazione della continuità educativa tra classi "ponte" - Raccordo tra i diversi segmenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

A ciascun percorso di miglioramento sono correlati nuovi obiettivi di processo, definiti in coerenza con il RAV pubblicato nel dicembre 2019.

Per quanto concerne il primo percorso, gli obiettivi di processo saranno volti a migliorare gli esiti interni, oltre che gli esiti a distanza delle prove standardizzate, riducendo la differenza in negativo degli stessi rispetto al dato nazionale e mirando soprattutto a ridurre la variabilità nella classe e fra le classi, così da migliorare progressivamente gli esiti, avvicinandoli il più possibile al dato nazionale.

Il secondo percorso si propone di strutturare il curricolo delle competenze chiave europee e di cittadinanza e di definire strumenti condivisi di osservazione/valutazione delle competenze stesse. Per raggiungere questi obiettivi, si prevede di approntare, in continuità con le buone prassi già esistenti nella scuola, nuove e più snelle rubriche di osservazione/valutazione in un'ottica di miglioramento continuo. La valutazione disciplinare andrà poi connessa con la certificazione delle competenze, sistematizzando le pratiche di valutazione in uso nella scuola, in coerenza con le priorità individuate.

Il terzo percorso, strettamente correlato con il secondo, è volto ad implementare la continuità fra i vari ordini di scuola mediante l'elaborazione di percorsi progettuali a carattere interdisciplinare, finalizzati al raggiungimento delle Competenze Europee da parte di tutti gli allievi. Saranno messe a sistema le azioni professionali già in uso nella scuola, così da produrre documenti condivisi da utilizzare nella pratica didattica quotidiana.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola compendia la coesistenza di diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, ciascuna con differenti livelli interni di complessità e peculiarità di funzionamento. Nella prospettiva di armonizzare le diverse istanze, l'impegno della scuola è caratterizzato dalla costante interazione e

dialogo con le famiglie, gli studenti e il territorio, oltre che dalla collaborazione con Enti locali e/o Associazioni esterne, dalla continua rilevazione dei bisogni e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti.

Il modello organizzativo della scuola è improntato al miglioramento continuo della qualità del servizio e gli elementi costitutivi essenziali sono:

- - il pieno coinvolgimento e la cooperazione funzionale di tutto il personale Docente e ATA;
- - la crescita professionale mediante l'attivazione di processi di empowerment e sensemacking;
- - l'ottimizzazione delle pratiche educative ed organizzative, anche al fine di migliorare il clima relazionale;
- - l'implementazione della partecipazione attiva e costante delle famiglie alla vita della scuola;
- - la trasparenza e tempestività degli atti e la condivisione partecipata dei processi.

ALLEGATI:
atto d'indirizzo del dirigente scolastico al collegio docenti_collegio 11 settembre 2020_IC2 IMOLA.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'anno scolastico 2020/2021, i docenti della scuola primaria, sulla scorta delle Linee guida ministeriali e, in ultimo, con riferimento alla Nota MIUR- DPIT prot. 2158 del 4/12/2020, elaborano un modello condiviso d'istituto per la valutazione periodica e finale degli alunni espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 è in corso un'intensa programmazione di collaborazioni con soggetti esterni all'istituzione scolastica confluita in intese formalizzate o in divenire. Giova annoverare in primo luogo l'Accordo triennale sottoscritto dalla nostra scuola con l'Amministrazione comunale di Imola per sostenere la qualificazione e la valorizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto al fine di valorizzarne la proposta didattica, recuperane l'attrattività per le famiglie imolesi e rendere la scuola modello di una realtà sociale coesa. Nello specifico l'Accordo nell'a.s. 2019/2020 ha consentito di:

- promuovere e realizzare all'interno del plesso "Carducci" un calendario di attività gratuite per bambini dai 2/3 ai 6 anni e per le famiglie (letture, incontri, laboratori) in orario extrascolastico, anche avvalendosi delle competenze presenti all'interno dei servizi comunali, quali CEAS, Biblioteca, Nuova Scuola di Musica "Vassura-Baroncini";

- realizzare interventi a supporto della qualificazione scolastica e dell'inclusione per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria quali, a titolo di esempio,: messa a disposizione della scuola di un tutor esperto in tematiche interculturali di supporto per i docenti per l'attivazione di azioni migliorative rispetto al presentarsi di situazioni problematiche derivanti da dinamiche interculturali; formazione per i docenti sulla didattica dell'insegnamento della lingua italiana;

- promuovere e creare le condizioni organizzative per sviluppare una proficua collaborazione tra le scuole dell'infanzia comunali e l'Istituto Comprensivo n. 2

L'accordo è stato rinnovato anche per l'anno scolastico 2020/2021.

Per la valorizzazione delle scuole dell'infanzia, in particolare, è stato siglato con il Comune di Imola un accordo di rete volto alla formazione del personale sulle misure previste con il Decreto Legislativo 65/2017 per la fascia 0-6.

Molto importante anche la proficua collaborazione avviata in rete con gli altri Istituti Comprensivi e di istruzione secondaria di secondo grado del

comprensorio imolese. In particolare sono state avviate iniziative relative a:

- formazione/informazione sulla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo nell'ambito del progetto "Insieme nella rete" – Scuola Capofila l'I.C.5 di Imola;
- prevenzione della dispersione scolastica con i progetti "A scuola di competenze" e "INS 6", rispettivamente afferenti, quali scuola capofila, al Polo liceale "Rambaldi-Valeriani" e all'ITIS "Alberghetti" di Imola.

La scuola partecipa a pieno titolo alle iniziative di orientamento promosse dal CISST di Imola e alle attività di formazione programmate dalla Rete di Ambito 4.

Buone prassi sono state avviate con tutti gli interlocutori istituzionali del territorio per la promozione di specifica progettualità mirata alla prevenzione di fenomeni di corruzione, per l'educazione alla legalità e alla sicurezza stradale.

Buona la collaborazione istituzionale con l'Azienda AUSL di Imola e le cooperative sociali per i profili degli educatori che affiancano e collaborano attivamente con il personale docente della scuola nella realizzazione di interventi di integrazione scolastica.

Per la gestione dell'emergenza da Covid-19 il Protocollo siglato con l'AUSL di Imola consente la formazione in servizio dei docenti Referenti Covid d'istituto (n. 2 per ciascun plesso) e il monitoraggio sanitario finalizzato ad attività di contenimento della diffusione del virus.

Costante e preziosa la collaborazione istituzionale con l'USR di Bologna.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA VERALDO VESPIGNANI	BOAA84303G
INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI	BOAA84305N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI	BOEE84301P
PRIMARIA QUINTO CASADIO	BOEE84305V
PRIMARIA CARDUCCI	BOEE843082

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MEDIA INNOCENZO DA IMOLA	BOMM84301N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA VERALDO VESPIGNANI BOAA84303G

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI BOAA84305N

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI BOEE84301P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA QUINTO CASADIO BOEE84305V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CARDUCCI BOEE843082

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MEDIA INNOCENZO DA IMOLA BOMM84301N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

QUADRO ORARIO Scuola Primaria

DISCIPLINE	cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
Italiano	10	9	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	1	1	2	2	2

Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	1	1	1
Religione Cattolica (o studio assistito o attività alternativa)	2	2	2	2	2

QUADRO ORARIO Scuola Secondaria di primo grado

DISCIPLINE	cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Geografia	2	2	2
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo/Francese/Inglese Potenziato	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2

Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione Cattolica (o studio assistito o attività alternativa)	1	1	1
Totale ore obbligatorie	*30*	*30*	*30*

INDIRIZZO MUSICALE (TM)	
Strumento + solfeggio/musica d'insieme	n° ore
Flauto	2
Percussioni	2
Pianoforte	2
Sassofono	2
Tromba	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Premessa al Curricolo di Educazione Civica Il Curricolo di Educazione Civica, che i docenti dell'Istituto stanno elaborando, parte dalla Legge n. 92 del 2019, ed ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni

nazionali e nuovi scenari, 2017). L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione, nel primo e nel secondo quadrimestre. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Il Curricolo di educazione civica è ancora in fase di elaborazione. Il gruppo di lavoro sta formulando tre proposte, distinte per ordini di scuola, in un'ottica di curricolo trasversale e in continuità. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della

Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Il Curricolo di educazione civica è ancora in fase di elaborazione. Il gruppo di lavoro sta formulando tre proposte, distinte per ordini di scuola, in un'ottica di curricolo trasversale e in continuità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Secondo il giudizio del N.E.V. "Un terzo aspetto è che la scuola ha fatto un ottimo lavoro di revisione del proprio curricolo, che raramente si incontra con questa qualità, organizzandolo in modo coerente e funzionale al lavoro di tutti gli insegnanti, anche di quelli che arriveranno. Le metodologie didattiche sono spesso differenziate e sanno coinvolgere bimbi e ragazzi, anche in attività di educazione tra pari. Le pratiche di inclusione delle diversità sono pane quotidiano dell'efficace lavoro didattico".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' in corso di strutturazione un Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, aggiornate alla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018.

NOME SCUOLA
MEDIA INNOCENZO DA IMOLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo di Educazione Civica secondo i nuclei tematici individuati dalla Legge 92/2019 e dalle Linee-guida (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) a cui

possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate. Si veda allegato.

ALLEGATO:

ED. CIVICA INNOCENZO DA IMOLA.PDF

Approfondimento

Obiettivo principale della scuola, della sua organizzazione, dei suoi interventi è essenzialmente quello di offrire a ciascun alunno l'ambiente più adatto e le opportunità migliori per garantirgli dei processi formativi efficaci.

I nostri percorsi educativi consentono allo studente di arrivare a possedere conoscenze fondamentali e durature, oltre ad acquisire competenze. Queste ultime sono le strategie necessarie a comprendere il mondo in cui viviamo, sempre più complesso e in costante divenire. In questo modo vogliamo promuovere il pieno sviluppo della persona, dando ad ognuno pari dignità e pari opportunità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INDIRIZZO MUSICALE

OFFERTA DELL'INDIRIZZO MUSICALE I corsi ordinamentali ad INDIRIZZO MUSICALE sono attivati e regolamentati secondo il DM 201/99. L'indirizzo musicale è opzionale e si articola per l'intero triennio offrendo la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti: TROMBA PIANOFORTE FLAUTO SAXOFONO PERCUSSIONI All'orario tradizionale, sono aggiunte due ore in orario pomeridiano: • 1 ora di lezione di strumento (individuale o in coppia) • 1 ora di teoria e musica d'insieme. Si accede all'indirizzo musicale attraverso: - domanda sul modulo di iscrizione - test attitudinale c/o Innocenzo da Imola (non è richiesta alcuna conoscenza pregressa della musica e dello strumento). È possibile iscriversi all'indirizzo musicale sia frequentando il corso a

settimana lunga (5 ore per 6 giorni) che a settimana corta (6 ore per 5 giorni).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Approfondimento

REGOLAMENTO DEL

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il corso ad indirizzo musicale si articola per **due ore aggiuntive** in orario pomeridiano, secondo il calendario settimanale assegnato ad inizio anno scolastico.

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
6^ ora	12.55 13,55	Lezione individuale alunni di PRIMA	Lezione individuale alunni di TERZA	Lezione individuale alunni di SECONDA	Lezione individuale alunni di PRIMA	Lezione individuale alunni di TERZA
7^ ora	13,55 14,55	Lezione individuale alunni di PRIMA	Lezione individuale alunni di TERZA	13.55 / 14.55 Musica d'insieme Classe **SECONDA**	13.55 / 14.55 Musica d'insieme Classe **PRIMA**	13.55 / 14.55 Musica d'insieme Classe TERZA
8^ ora	14,55 15,55	Lezione individuale alunni di SECONDA	Lezione individuale alunni di TERZA	Lezione individuale alunni di SECONDA	Lezione individuale alunni di PRIMA/SECONDA	
9^ ora	15,55 / 16,55	Lezione individuale alunni di SECONDA	Lezione individuale alunni di TERZA	Lezione individuale alunni di PRIMA		
10^ ora	16,25 / 17,25	Lezione individuale alunni di SECONDA		Lezione individuale alunni di PRIMA		
		4,5 ore	4,5 ore	4 ore	3 ore	2 ore

E' assolutamente vietato uscire da scuola anche nel cambio d'ora tra le lezioni di strumento e/o musica d'insieme in continuità con quelle del mattino. L'uscita

anticipata è consentita, come da regolamento di Istituto, solo se un genitore o tutore preleva l'alunno. All'inizio delle attività pomeridiane in continuità con quelle del mattino sarà concesso agli alunni una piccola pausa sotto la sorveglianza dei docenti di strumento. Gli alunni **si recheranno da soli** dal proprio docente di strumento ed usciranno autonomamente da scuola al termine delle lezioni. La stessa regola vale per gli eventi pubblici dislocati in altri luoghi della città.Se un allievo ha necessità di **arrivare** a scuola **in anticipo** rispetto al proprio orario o fermarsi a scuola dopo l'orario mattutino in attesa della lezione di strumento, può farlo previo accordo con il proprio insegnante di strumento. Tale opportunità va richiesta tramite comunicazione scritta **dai genitori sull'apposito modulo compilabile tramite registro elettronico.**

ASSENZE

Se gli allievi risultano assenti alle lezioni di strumento e/o di musica di insieme dovranno **giustificare l'assenza** il primo giorno di rientro a scuola al docente della prima ora del mattino. Le eventuali assenze concorreranno al conteggio delle ore necessarie per la validità dell'anno scolastico. Gli **eventi musicali** (saggi, concerti, concorsi...) sono parte dell'**attività didattica**, pertanto è richiesta la massima presenza e ogni assenza da questi momenti dovrà essere giustificata dai genitori.

EVENTI PUBBLICI

In prossimità di concerti ed eventi musicali programmati in corso d'anno gli **orari delle lezioni potranno subire delle modifiche temporanee**. I genitori ne saranno informati tramite avvisi scritti sul registro elettronico. Nelle giornate che prevedono eventi organizzati dall'indirizzo musicale, le lezioni pomeridiane sono sospese. Per gli eventi concertistici pubblici, è richiesta la divisa costituita da maglietta dell'Indirizzo musicale e blue jeans. Per ogni altra problematica, si rimanda al Regolamento di Istituto e allo Statuto degli studenti e delle studentesse.

Misure anti Covid-19 per l'indirizzo musicale

Durante le lezioni dell'indirizzo musicale si osserveranno le seguenti misure:

1. Prima dell'inizio di ogni lezione di strumento verrà misurata la **temperatura corporea**. Gli alunni sono tenuti a disinfettarsi le mani.
2. Durante le lezioni il **distanziamento** per quanto riguarda gli strumenti a fiato, sarà di almeno 2 metri, mentre sarà di almeno 1,5 metri per gli strumenti non a fiato (oltre all'ingombro della persona).
3. Si dovranno indossare sempre **mascherine** e DPI secondo le misure anti Covid adottate dall'istituto.
4. La **sanificazione di ambienti**, superfici e oggetti utilizzati sarà fatta al termine di ogni lezione, sanificando tutto quanto può essere venuto a contatto con l'allievo.
5. Si provvederà ad un frequente **ricambio d'aria**, specialmente nella pausa tra una lezione e la successiva.
6. Gli alunni sono tenuti a prestare attenzione agli **spartiti** musicali, vista la difficoltà di sanificarli. Non ne è consentita la condivisione e non è consentito lasciarli a scuola.
7. Il **materiale didattico** verrà inviato via e-mail attraverso l'indirizzo istituzionale.

Lezione individualizzata

1. Per gli **strumenti a tastiera** sarà necessario prevedere a ogni cambio d'ora alla pulizia della tastiera e dello sgabello.
2. Per quanto riguarda gli strumenti a percussione, gli alunni dovranno essere forniti di proprie **bacchette e battenti**.
3. Per gli **strumenti a fiato,** non essendo possibile l'utilizzo di mascherine, si dovrà prevedere un maggiore distanziamento. Non è possibile condividere strumenti a fiato.

Lezioni a piccoli gruppi

Queste attività attinenti alla pratica strumentale e alla Musica d'Insieme, potranno essere garantite attraverso la pratica distanziata e seguendo le **indicazioni sopra descritte** in merito alle varie tipologie strumentali.

Teoria e Lettura Musicale

Si preferirà l'organizzazione **per gruppi strumentali** così da garantire la presenza in

aula di piccoli gruppi.

Attività di musica d'insieme

Queste attività, saranno organizzate dalla scuola garantendo le adeguate **distanze di sicurezza e le norme igieniche** di cui sopra.

Valutazione

I criteri di valutazione degli apprendimenti relativi alle lezioni di strumento sono conformi alle **indicazioni nazionali** del 2012. Dall'anno 2020/2021 si concorda di allineare ed armonizzare le valutazioni espresse nella disciplina curricolare di Musica e di strumento relativamente al profitto degli alunni iscritti alla SMIM.

❖ VIAGGIO-STUDIO ALL'ESTERO

L'esperienza del viaggio all'estero consente di creare stimoli per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, fornendo loro conoscenze specifiche del mondo anglosassone. N.B. I viaggi di istruzione, le visite guidate sul territorio, la partecipazione ad eventi teatrali, musicali e culturali in genere, le visite ai musei e alle biblioteche, a seguito dell'entrata in vigore del Dpcm del 24 ottobre 2020 "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti" nell'anno scolastico in corso, potranno subire parziali rimodulazioni o cancellazioni, correlate all'evoluzione epidemiologica dell'emergenza da Covid-19 in atto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ MIGLIORI_AMO_IC

Per concretizzare il percorso di miglioramento d'istituto, in un costante rapporto tra

individualità e collegialità, i docenti sperimentano l'attività di formazione/aggiornamento come "operazione collettiva", attraverso la partecipazione ai gruppi dipartimentali e non, finalizzati alla costruzione del Curricolo d'Istituto e a quello di Cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese
Nello specifico il progetto mira a: □ strutturare/attualizzare il Curricolo d'Istituto in un'ottica di verticalità; □ realizzare il Curricolo di Cittadinanza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **ATTIVA_MENTE INSIEME**

Le attività di questa macroarea prevedono la costruzione di un ambiente - scuola come luogo accogliente attraverso pratiche educativo - didattiche innovative. Inoltre, includono diversi percorsi formativi in adesione a progetti proposti da associazioni ed enti esterni alla scuola in relazione all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'educazione stradale, alla sicurezza, allo sport a scuola. La scuola, dunque, collabora con istituzioni ed associazioni presenti sul territorio nelle attività che si caratterizzano per questi comuni intenti: Arma dei Carabinieri, Vigili Urbani, Comune di Imola, Telefono Azzurro, Associazione Libera dalle mafie, CIDRA, F.A.I., per citarne alcuni.

Obiettivi formativi e competenze attese
La principale e comune finalità è quella di fare della partecipazione una delle vie per favorire l'impegno sociale e la responsabilizzazione, oltre a contenere il disagio e prevenire la devianza. Inoltre si vuole far apprendere ed interiorizzare forme corrette di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	La scuola collabora con istituzioni ed enti del territorio
Altro	

❖ **LA TECNOCLASSE**

In questa macroarea sono racchiusi tutti i progetti inerenti lo sviluppo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) che coinvolgono gli alunni, facendo avvicinare maggiormente il mondo della scuola a quello delle nuove generazioni, permettendo di lavorare in modo più dinamico e su più livelli di esperienze.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'alfabetizzazione informatica risponde alle esigenze di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e fruitori consapevoli delle nuove tecnologie digitali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

In questa macroarea sono racchiusi tutti i progetti inerenti le diverse esigenze d'inclusione presenti nella scuola: - PROGETTO ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto): il progetto mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni con particolare attenzione nei confronti di quelli che presentano disabilità, difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, ad alunni con BES. - PROGETTO DI EDUCATORE DI ISTITUTO: il progetto prevede che, in caso di assenza dell'alunno assegnato e in accordo con i docenti di classe, l'educatore potrà utilizzare le ore di servizio per interventi di consolidamento degli apprendimenti scolastici su alunni che si trovano in difficoltà e su alunni stranieri che vengono inseriti in itinere; sostegno educativo-didattico per gli alunni in forte difficoltà socio-culturale e/o a rischio di insuccesso e dispersione scolastica; supporto di alunni per i quali non sussistono le condizioni per una certificazione di disabilità, ma che presentano quadri di apprendimento e di comportamento di difficile gestione. - SPORTELLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA: il Comune di Imola, con il sostegno della Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con il CISS/T, gli istituti scolastici del territorio, l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola, realizza le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Difficoltà di Comportamento - PROGETTO AGIO: il Progetto deriva dall'esigenza di costruire un sistema di metodi ripetibili e riproducibili per la promozione dell'agio all'interno delle classi del Circondario imolese con l'obiettivo di

sviluppare azioni di rete e di favorire bambini e ragazzi in difficoltà. Questa attività rappresenta uno strumento che permette di migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni, attivando interventi tesi a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri, sia con i pari che con gli adulti. - PROGETTO INTERCULTURA: il progetto garantisce l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri attraverso l'acquisizione dell'italiano come Lingua seconda. - PROGETTO INS: le attività del progetto "antidispersione" - Scuola capofila ITIS " Alberghetti" di Imola - consistono nella realizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari/trasversali, di laboratori del sapere e del saper fare da svolgere in orario extracurricolare. - PROGETTO ANCH'IO IMPARO: il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento. Il progetto intende creare un ambiente di apprendimento positivo in cui i ragazzi vengono supportati nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità, nello svolgimento dei compiti e nel raggiungimento di un buon grado di autonomia. Nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto prevede anche incontri di informazione/sensibilizzazione rivolti ai genitori degli alunni con DSA. - PROGETTO COPING POWER: il progetto offre interventi di formazione e supervisione nelle scuole per la prevenzione e la gestione dei comportamenti problematici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Per diffondere/divulgare buone prassi per l'integrazione e per supportare efficacemente gli alunni con disturbi dell'apprendimento. Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Per favorire il potenziamento e il consolidamento delle abilità di base attraverso didattiche alternative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	La scuola collabora con istituzioni ed enti del territorio

Altro

❖ **SCUOLA IN FESTA**

La scuola è per l'alunno ambiente di vita e di socializzazione, luogo di crescita e di nuove scoperte. Questo progetto nasce dall'esigenza di creare, all'interno delle varie

scuole dell'Istituto, importanti momenti di aggregazione fra gli studenti, i genitori e i docenti. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le attività svolte rafforzano il sentimento di appartenenza e a consolidano le relazioni interpersonali, mettendo in evidenza l'identità di ciascuno attraverso azioni diversificate a seconda dei gradi d'istruzione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

❖ **COME UN ALBERO**

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire il continuum apprenditivo nel percorso della scuola di base. Ciò viene realizzato attraverso varie attività: - realizzazione del progetto "Il pensiero nelle mie mani", rivolto agli alunni nel passaggio fra la scuola dell'infanzia e la primaria, incentrato sul gesto grafico; - lezioni musicali e laboratori ali con i vari strumenti, tenute dagli insegnanti di strumento della scuola secondaria di 1° grado nelle classi quinte, in modo da far prendere coscienza agli alunni delle proprie attitudini; - visite alle scuole e lezioni aperte, organizzate dai docenti dell'ordine scolastico successivo, con partecipazione a vari laboratori (informatica, scienze, strumenti musicali ...) per favorire la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi docenti; - open day dove i futuri alunni, accompagnati dalle loro famiglie, hanno la possibilità di partecipare a laboratori guidati da alunni frequentanti la scuola (peer to peer) ; - giornate di scuola aperta dove i futuri alunni hanno la possibilità di visitare gli ambienti scolastici e/o di assistere alle lezioni; - assemblee di presentazione dell'Offerta Formativa rivolte agli alunni interni ed esterni all'Istituto. N.B. I viaggi di istruzione, le visite guidate sul territorio, la partecipazione ad eventi teatrali, musicali e

culturali in genere, le visite ai musei e alle biblioteche, a seguito dell'entrata in vigore del Dpcm del 24 ottobre 2020 "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti" nell'anno scolastico in corso, potranno subire parziali rimodulazioni o cancellazioni, correlate all'evoluzione epidemiologica dell'emergenza da Covid-19 in atto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le attività svolte all'interno del progetto si propongono di agevolare nei ragazzi un processo di auto-orientamento per aiutarli a diventare sempre più consapevoli del proprio andamento scolastico, delle proprie prestazioni e dei comportamenti richiesti dal contesto. L'autoriflessione mira a consentire allo studente di sviluppare alcune capacità per affrontare la scelta: l'analisi delle preferenze di studio, il reperimento e la rielaborazione di informazioni relative alla scelta e la specificità delle diverse alternative di percorso

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

- **CONCERTANDO**

Il progetto vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni, offrendo loro la possibilità di percorsi strutturati di apprendimento finalizzati anche allo svolgimento di concerti pubblici e concorsi. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinare al linguaggio musicale attraverso l'esperienza personale di esecuzioni dal

vivo; condividere e confrontare criticamente il lavoro svolto attraverso la partecipazione ad eventi musicali organizzati da altri enti; approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale; favorire la socializzazione, il rispetto delle regole, dei materiali e degli spazi comuni; favorire la continuità con la scuola primaria e gli alunni in uscita che continuano a suonare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

❖ **INSIEME....IN VIAGGIO**

Le attività di questo progetto costituiscono un arricchimento dell'attività didattica curricolare e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Comprende le uscite didattiche sul territorio e i viaggi d'istruzione, occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità e forniscono agli studenti conoscenze specifiche. Queste esperienze permettono agli alunni di rapportarsi gli uni agli altri in un contesto diverso da quello normalmente conosciuto, di gestire la propria persona all'interno di situazioni di micro e macro gruppi, in parziale autonomia e senza la presenza della famiglia. In particolare l'esperienza del viaggio permette ai ragazzi di conoscere vari aspetti culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. N.B. I viaggi di istruzione, le visite guidate sul territorio, la partecipazione ad eventi teatrali, musicali e culturali in genere, le visite ai musei e alle biblioteche, a seguito dell'entrata in vigore del Dpcm del 24 ottobre 2020 "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti" nell'anno scolastico in corso, potranno subire parziali rimodulazioni o cancellazioni, correlate all'evoluzione epidemiologica dell'emergenza da Covid-19 in atto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono un arricchimento delle attività didattiche dell'offerta formativa e sono occasioni di stimolo e di sviluppo delle potenzialità degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **"SCUOLA AMICA"- PROGETTO MIUR -UNICEF**

Il progetto è volto a sensibilizzare docenti e alunni sul tema dei diritti dell'infanzia e alla conoscenza della Convenzione ONU del 1989. Nell'anno scolastico 2019/2020 la nostra scuola ha partecipato in qualità di partner all'evento "Marcia dei diritti", svoltosi ad Imola il 22 novembre, che ha visto la partecipazione attiva di tutti gli alunni delle scuole primarie "Carducci" e "Marconi" e di una significativa rappresentanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola". Gli alunni dell'orchestra musicale della scuola hanno eseguito dal vivo brani tratti dalla colonna sonora del film Pinocchio di Comencini. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Partecipare al progetto, proporre delle attività inerenti gli argomenti, affrontare i vari temi con i ragazzi, ha lo scopo di ottenere il riconoscimento e l'attestato di "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **"IL PENSIERO NELLE MIE MANI"**

Il progetto mira a prevenire le difficoltà di scrittura e potenziare le competenze di grafomotricità, al fine di limitare il ricorso alle strategie dispensative e compensative previste dalla Legge 170/2010 sui DSA. Destinatari: alunni delle classi prime dei tre plessi di scuola primaria dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Verificare e potenziare i prerequisiti necessari all'apprendimento di un corretto gesto grafico, in un'ottica di continuità didattica con la scuola dell'infanzia. ("perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dell'età dei tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante", INDICAZIONI NAZIONALI 2012 p.15)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI**

Il progetto mira a sviluppare e sostenere negli studenti il piacere della lettura, così da farne dei lettori appassionati per tutta la vita. Mettendo loro a disposizione una gran varietà di libri di diverso genere e facilitando l'accesso al prestito si invoglierà maggiormente gli studenti ad approcciarsi alla lettura. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Creare un clima favorevole alla lettura. - Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Stimolare il confronto tra giovani lettori. - Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. - Favorire la consapevolezza che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. - Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità. - Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	

❖ NON VEDIAMO L'ORA DI SUONARE

Il percorso ideato per gli studenti della scuola primaria aiuta i bambini ad effettuare una scelta consapevole riguardo all'eventuale iscrizione all'Indirizzo Musicale ed affrontare il test attitudinale selettivo con maggiore cognizione. Gli incontri hanno inoltre la finalità di preparare il Concerto di Natale dell'Istituto. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondire la conoscenza degli strumenti saxofono, tromba, pianoforte, percussioni e flauto; traverso (presenti nella SMIM Innocenzo da Imola); approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale in coro; comprendere, riconoscere e "manipolare" delle quattro caratteristiche del suono: altezza; intensità, durata e timbro; cantare in coro brani della tradizione natalizia a una o più voce realizzare il concerto di Natale con l'orchestra SMIM e il coro della primaria. Curricolo, progettazione e valutazione; continuità e orientamento; inclusione e differenziazione; incrementare lo sviluppo delle competenze europee.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	

❖ PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 130 del 3 maggio1986. Agli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la Scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla C.M. n. 316 del 28.10.1987 in conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza". L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota

distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e della civile convivenza; - Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; - Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona; - Promuovere negli alunni esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. L'attività sarà valutata annualmente con un giudizio sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - Educare alla consapevolezza di essere persona che ha diritti e doveri; - Favorire la conoscenza dei diritti umani come valori universali della persona; - Far conoscere e comprendere i diritti e i doveri dello studente; - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale; - Promuovere atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre; - Riconoscere le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Potenziare la consapevolezza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - Comunicazione nella madrelingua - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Competenze sociali e civiche TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del percorso formativo triennale l'alunno/a: - sviluppa il senso della convivenza civile; - prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra esseri umani; - assume un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo; - riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei, ecc.); - sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e della reciproca dipendenza tra tutti gli esseri umani CONTENUTI Si forniscono di seguito alcuni argomenti e/o tematiche fra cui scegliere il percorso più adatto all'alunno CLASSE PRIMA Crescere con i diritti, far crescere i diritti: - I fondamentali Diritti Umani - La Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia - I diritti e i doveri a scuola - Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale CLASSE SECONDA Essere cittadini attivi e responsabili: - Concetto di cittadinanza e di responsabilità - I comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e della persona Il " sapore " della legalità: - I principali codici di legge nella storia - Legalità e criminalità CLASSE TERZA Costruire un

mondo di tolleranza e pace: - Le situazioni di conflitto tra i popoli nella storia del passato - Le discriminazioni nella storia dell'umanità - Processi di emancipazione per l'uguaglianza - Il valore della pace - Le grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico dell'umanità METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE Conversazioni guidate, visione di film a tema, lavori di gruppo, attività di ricerca, lettura di libri, produzione di racconti, poesie, testi, realizzazione di cartelloni e materiali multimediali. MATERIALI E STRUMENTI Materiale audiovisivo, libri di narrativa su tematiche etiche e valoriali, articoli di giornali e riviste, computer, LIM, materiale di facile consumo. VERIFICHE E VALUTAZIONE Per le verifiche in itinere si utilizzeranno diverse modalità di prove in relazione alla tipologia di percorso realizzato. Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione e dei livelli di competenza raggiunti. La valutazione periodica e finale verrà espressa con un giudizio analogamente a quanto avviene per l'IRC (Capo IV -CM 316 del 28.10.1987).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Ci si propone di fornire delle competenze di base utili ad avviare gli studenti al pensiero computazionale in modo semplice e divertente.
CONTENUTI DIGITALI	• Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici DESTINATARI: docenti dell'intera scuola

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	RISULTATI ATTESI: Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di risorse educative aperte (OER) Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di esercizi interattivi Saper diversificare i contenuti prodotti (immagini, audio, video) e personalizzare gli elaborati in base al target di allievi (con riferimenti a BES e DSA).
	• Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici DESTINATARI: docenti della scuola RISULTATI ATTESI: Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di risorse educative aperte (OER) Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di esercizi interattivi Saper diversificare i contenuti prodotti (immagini, audio, video) e personalizzare gli elaborati in base al target di allievi (con riferimenti a BES e DSA).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica DESTINATARI: docenti dell'intera scuola RISULTATI ATTESI: Fare didattica attiva in un'aula digitale integrata Saper operare in una classe attrezzata con LIM e

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	dispositivi mobili (BYOD) condividendo nel cloud d'istituto Saper utilizzare WebApp per il brainstorming e il debriefing, sondaggi e test in sincrono, mappe mentali e concettuali, linee del tempo, video, infografiche e web page, giochi didattici • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica DESTINATARI: docenti della scuola RISULTATI ATTESI: Fare didattica attiva in un'aula digitale integrata Saper operare in una classe attrezzata con LIM e dispositivi mobili (BYOD) condividendo nel cloud d'istituto Saper utilizzare WebApp per il brainstorming e il debriefing, sondaggi e test in sincrono, mappe mentali e concettuali, linee del tempo, video, infografiche e web page, giochi didattici

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
INFANZIA VERALDO VESPIGNANI - BOAA84303G
INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI - BOAA84305N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola sta procedendo ad un aggiornamento dei criteri di

osservazione/valutazione. Il team dei docenti sta realizzando una specifica formazione a livello territoriale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola sta procedendo ad un aggiornamento dei criteri di osservazione/valutazione. Il team dei docenti sta realizzando una specifica formazione a livello territoriale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sono in corso di definizione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
MEDIA INNOCENZO DA IMOLA - BOMM84301N

Criteri di valutazione comuni:

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti ai voti in decimi, utilizzati per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti degli alunni.

VOTI DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA
10 - Acquisizione delle competenze completa e consapevole.
- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse con l'apporto di contributi personali.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico appropriato e ricco.
- Impegno e partecipazione costante,attivo e autonomo.

9 - Completa acquisizione delle competenze.
- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico chiaro e adeguato.
- Impegno e partecipazione costante e autonomo.

8 - Piena acquisizione delle competenze.
- Applicazione degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico corretto.
- Impegno e partecipazione costante.

7 - Acquisizione complessivo delle competenze.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico generalmente corretto.
- Impegno e partecipazione abbastanza continui.

6 - Conseguimento delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe, se indirizzato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico abbastanza corretto.
- Impegno e partecipazione sufficientemente adeguato.

5 - Conseguimento parziale delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- Applicazione poca autonoma degli apprendimenti.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico poco preciso.
- Impegno e partecipazione discontinuo.

4 - Conseguimento limitato delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- Applicazione degli apprendimenti solo se guidato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico impreciso.
- Impegno e partecipazione inadeguati.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti al giudizio sintetico del comportamento che indica il progresso culturale e d'impegno nella vita scolastica tenendo conto del rispetto verso se stessi, gli altri e le cose, della partecipazione attiva nei diversi contesti, situazioni e del rispetto delle regole.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE - Stabilisce sempre rapporti corretti e di collaborazione con compagni docenti e personale.
- Rispetta in modo consapevole e spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile e attivo all'interno del gruppo.
- Rispetta in modo costante e puntuale le consegne.

CORRETTO - Stabilisce rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale.
- Rispetta in modo spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo.
- Porta a temine in modo responsabile gli impegni assunti.

SODDISFACENTE - Stabilisce rapporti corretti con compagni, docenti e personale.
- Rispetta le regole.
- Collabora attivamente nei gruppi di lavoro.
- Si dimostra costante nel rispettare le consegne.

SUFFICIENTEMENTE CORRETTO - Stabilisce rapporti adeguati con compagni, docenti e personale soltanto se guidato
e corretto da opportune regole.
- Partecipa, se stimolato, alle attività comuni.
- Porta quasi sempre a termine gli impegni assunti.

INADEGUATO - Non riesce a stabilire rapporti corretti con compagni, docenti e personale.
- Non comprende l'importanza delle regole e non le rispetta.
- Interagisce con il gruppo in modo inadeguato e scorretto.
- Si dimostra incostante nell'impegno e stenta a rispettare le consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione sarà riportata, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi

eccezionali e comprovati da specifica motivazione secondo i seguenti criteri:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
d. più di quattro insufficienze nella valutazione di fine anno scolastico.

ALLEGATI: tabella.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI - BOEE84301P
PRIMARIA QUINTO CASADIO - BOEE84305V
PRIMARIA CARDUCCI - BOEE843082

Criteri di valutazione comuni:

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti ai voti in decimi, utilizzati per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti degli alunni.

VOTI DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA

10 - Acquisizione delle competenze completa e consapevole.
- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse con l'apporto di contributi personali.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico appropriato e ricco.
- Impegno e partecipazione costante,attivo e autonomo.

9 - Completa acquisizione delle competenze.
- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico chiaro e adeguato.
- Impegno e partecipazione costante e autonomo.

8 - Piena acquisizione delle competenze.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico corretto.
- Impegno e partecipazione costante.

7 - Acquisizione complessivo delle competenze.
- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico generalmente corretto.
- Impegno e partecipazione abbastanza continui.

6 - Conseguimento delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe, se indirizzato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico abbastanza corretto.
- Impegno e partecipazione sufficientemente adeguato.

5 - Conseguimento parziale delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- Applicazione poca autonoma degli apprendimenti.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico poco preciso.
- Impegno e partecipazione discontinuo.

4 - Conseguimento limitato delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- Applicazione degli apprendimenti solo se guidato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico impreciso.
- Impegno e partecipazione inadeguati.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti al giudizio sintetico del comportamento che indica il progresso culturale e d'impegno nella vita scolastica tenendo conto del rispetto verso se stessi, gli altri e le cose, della partecipazione attiva nei diversi contesti, situazioni e del rispetto delle regole.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE - Stabilisce sempre rapporti corretti e di collaborazione con compagni docenti e personale.
- Rispetta in modo consapevole e spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile e attivo all'interno del gruppo.
- Rispetta in modo costante e puntuale le consegne.

CORRETTO - Stabilisce rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale.
- Rispetta in modo spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo.
- Porta a temine in modo responsabile gli impegni assunti.

SODDISFACENTE - Stabilisce rapporti corretti con compagni, docenti e personale.
- Rispetta le regole.
- Collabora attivamente nei gruppi di lavoro.
- Si dimostra costante nel rispettare le consegne.

SUFFICIENTEMENTE CORRETTO - Stabilisce rapporti adeguati con compagni, docenti e personale soltanto se guidato
e corretto da opportune regole.
- Partecipa, se stimolato, alle attività comuni.
- Porta quasi sempre a termine gli impegni assunti.

INADEGUATO - Non riesce a stabilire rapporti corretti con compagni, docenti e personale.
- Non comprende l'importanza delle regole e non le rispetta.
- Interagisce con il gruppo in modo inadeguato e scorretto.
- Si dimostra incostante nell'impegno e stenta a rispettare le consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità,

possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione secondo i seguenti criteri:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sono in corso di definizione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Le metodologie adottate dai docenti hanno promosso il successo formativo degli alunni, attuando in classe strategie inclusive in accordo con il nucleo familiare e secondo piani educativi personalizzati. Da anni l'Istituzione Scolastica accoglie un alto numero di studenti stranieri da poco in Italia, pertanto ha maturato competenze nell'applicare interventi inclusivi. Sono previsti corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello in orario curricolare con docenti di potenziamento e interventi di mediazione culturale effettuati da personale extra scolastico. Nelle classi, di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai segmenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, si riscontra un buon livello di socializzazione e di integrazione multiculturale. La scuola ha attivato, anche in rete con altri enti territoriali o in accordo con altre istituzioni scolastiche, progetti specifici al fine di prevenire le difficoltà di apprendimento e quelle eventualmente correlate al passaggio da un ordine di scuola all'altro (PROGETTO COME UN ALBERO, ANCH'IO IMPARO,

PROGETTO INS). Al fine di promuovere lo stare bene a scuola e la socializzazione/integrazione di tutti gli alunni sono stati realizzati i seguenti progetti: ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto), UNA SCUOLA PER TUTTI e ATTIVAMENTE INSIEME. Si è potuto constatare, dai risultati di apprendimento in uscita e dalla partecipazione attiva alle iniziative scolastiche da parte degli allievi, l'efficacia degli interventi di potenziamento messi in atto attraverso la progettualità di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentante Comune di Imola

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è predisposto per ogni bambino e alunno con disabilità ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Esso è redatto secondo un modello stabilito dall' "Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità". Il P.E.I. va definito entro i primi due mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe integrato con il contributo degli operatori dell' Asl, di altri specialisti che seguono l'alunno, dell'educatore (se presente) e della famiglia. Il PEI deve essere condiviso durante il primo Gruppo Operativo per le opportune verifiche e costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di Classe, uno o più operatori dell'azienda ASL individuati tra i componenti facenti parte dell'equipe multiprofessionale del Servizio di NPIA coinvolta nel progetto di cura, l'educatore dell'alunno (se presente), la famiglia ed altri specialisti (se presenti).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte in ogni fase del percorso didattico/educativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie collaborano alla stesura e approvano il PEI all'inizio dell'anno e alla stesura del PDF alla fine dei cicli di istruzione. Partecipano ai gruppi operativi organizzati durante l'anno scolastico con i neuropsichiatri di riferimento. Inoltre mette in comunicazione la scuola con eventuali esperti che seguono l'alunno, in un'ottica di sinergia tra famiglia, scuola e risorse del territorio. Per favorire un coinvolgimento formativo delle famiglie si continua ad operare attraverso un approccio indiretto, funzionale allo sviluppo di un maggior senso di appartenenza all'istituzione scolastica centrato su momenti ludici e di festa, capaci di catalizzare una più diffusa partecipazione alla vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Incontri calendarizzati ad inizio anno scolastico/in itinere

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	attività laboratoriali in classe
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104 La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994. L'alunno con disabilità

certificata ai sensi della legge 104/92 deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano educativo individualizzato). Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. La valutazione finale dell'alunno certificato quindi è strettamente collegata al percorso personalizzato. VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010, sarà valutato in base agli interventi pedagogico - didattici programmati (Piano Didattico Personalizzato) e le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all'abilità deficitaria. L'alunno con svantaggio sociale, culturale e linguistico sarà valutato secondo quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal team docente. In allegato la modulistica condivisa e utilizzata da tutti i docenti dell'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'IC 2 garantisce la continuità educativa tra i differenti ordini di scuola al fine di consentire la formazione di un curricolo verticale e la costituzione di classi equilibrate che tengano conto degli alunni con BES, DSA e disabilità attraverso la realizzazione di un "Progetto ponte". La costruzione di un percorso formativo armonico che promuova in continuità la formazione dello studente dall'ingresso nel sistema di istruzione con la scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Anche i progetti di musica, realizzati con le risorse interne alla scuola, sono progetti "ponte" che hanno l'obiettivo di valorizzare l'Indirizzo musicale dell'Istituto diffondendo la cultura e la pratica musicale, non solo nella Secondaria, ma anche nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria. Inoltre le Funzioni Strumentali e la Dirigente partecipano ai gruppi operativi e ad incontri di alunni in passaggio da un ordine all'altro di scuola per raccogliere e condividere informazioni con i colleghi, in merito all'accoglienza dell'alunno disabile.

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola, recepito il D.Lgs 66/2017, attuativo della L. 107/2015, elabora il Piano per l'Inclusione, quale parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Triennio 2019/2022.

L'inclusione scolastica in un'ottica diffusa riguarda tutti gli alunni dell'Istituto. Essa risponde ai differenti bisogni educativi e ai molteplici stili di apprendimento di ciascuno.

Si realizza:

a) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;

b)"nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio";

c) mediante l'impegno costante di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni.

CRITERI GENERALI DI INCLUSIVITÀ DI ISTITUTO

Recenti disposizioni normative (Legge 170/2010; Direttiva MIUR 27 dicembre 2012; C.M. n. 8 del 6 marzo 2013; Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013; D.Lvo 66/2017 attuativo della L. 107/2015) hanno definito la nuova strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

In particolare, la Direttiva del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 ricordano che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o

anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie:

- Disabilità;
- Disturbi evolutivi specifici/DSA (Secondo la La legge 170/2010);
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Come da PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), l'I.C. n. 2 Imola si impegna a promuovere l'accoglienza della diversità, l'educazione interculturale alla tolleranza, alla solidarietà ed alla cittadinanza, in un processo di crescita formativa in cui gli allievi ne siano soggetti protagonisti, sviluppando idonee competenze, autonomie personali e sociali.

Il nostro Istituto vede al suo interno un numero molto elevato di alunni con disabilità e sono in crescita gli studenti con DSA. All'interno di questa eterogeneità di situazioni l'istituto compie una serie di azioni per permettere il successo formativo di tutti gli alunni, rispettando le diverse forme di intelligenza e valorizzando le differenze individuali, che rappresentano una risorsa per l'educazione.

L'inclusione si realizza attraverso le seguenti strategie educative-metodologiche:

- individuare i bisogni di ciascuno, mediante la delineazione non solo delle difficoltà, ma soprattutto delle potenzialità, delle risorse;
- garantire il diritto all'istruzione, attraverso misure dispensative e strumenti compensativi agli alunni con DSA/BES;
- sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche afferenti gli alunni con BES;
- collaborare con la famiglia, con gli specialisti dell'Asl, con l'Ente locale per la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari

all'inclusione;

- favorire il loro successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità di ciascun alunno;
- assicurare i necessari supporti agli alunni stranieri.

Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa, l'istituto si impegna a rendere più efficace il proprio sistema di inclusione attraverso la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione periodica del grado di inclusività della scuola. Da tali osservazioni si potranno desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale, da perseguire "nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie" (Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013). E' stato formulato un PAI, che viene annualmente aggiornato, per definire le modalità operative del processo di inclusione e all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione)vi è una sezione specifica per l'inclusione e la differenziazione.

RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE E INTERNE COINVOLTE

- **Dirigente scolastica**: attribuisce i diversi incarichi valorizzando le competenze specifiche.
- **Consiglio di classe/team docenti:** individuano i casi in cui è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'assunzione di misure compensative e/o dispensative; collaborano alla redazione del PEI o del PDP; a fine anno verificano i risultati raggiunti.
- **Docenti di sostegno:** Partecipano alla programmazione educativo-didattica all'interno dei consigli di classe, con particolare riferimento all'assunzione

di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; funzione di coordinamento stesura e applicazione del Piano di Lavoro.

- **Personale educativo:** Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche.

- **Collegio Docenti**: Su proposta del GLI delibera sul PAI (mese di Giugno) e definisce nel PTOF gli impegni programmatici concreti relativi all'inclusione.

GRUPPI DI LAVORO A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il **GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)** è composto da:Dirigente Scolastico; docenti curricolari; docenti di sostegno; da specialisti della Azienda sanitaria locale; un rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità; un rappresentante dell'Ente Locale. Il Gruppo è nominato dal dirigente scolastico e si occupa dell'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi, DSA e disabilità.

Compiti del GLI:

- Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di intervento sulle classi e sui singoli casi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai gruppi operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
- Rapporti di collaborazione con Enti Locali, Servizi sociali, sanitari e territorio

Funzioni Strumentali per l'Inclusione: collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione, partecipano al GLI e a diversi incontri istituzionali con il Servizio di Neuropsichiatria infantile e il Comune. Svolgono attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. All'interno dell'IC n.2 di Imola vi è una commissione per il sostegno e l'inclusione formata da un docente di sostegno di ogni plesso scolastico.

GLHO Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione: è composto da genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali

specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno; e con il supporto di unità di valutazione multidisciplinare. I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, tenuto conto del profilo di funzionamento, hanno i seguenti compiti: -definizione del PEI; -verifica del processo di inclusione; -proposta quantificazione ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento.

PERCORSO PER ALUNNI CON DISABILITA'

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno con disabilità a partire dalle osservazioni in classe ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Esso viene redatto a partire da un modello presente negli Accordi di Programma con la città metropolitana di Bologna. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni); gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di realizzazione degli interventi previsti; le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. stesso.

Il profilo dinamico funzionale (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona portatrice di handicap.

Il PDF indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento

scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). Alla elaborazione del PDF seguono, con il concorso degli operatori delle Unità sanitarie locali (unità multidisciplinare), della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico. Il PDF è formulato a conclusione della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria e durante il corso di istruzione secondaria superiore.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono coinvolte in ogni fase del percorso didattico/educativo dell'alunno. Collaborano alla stesura e approvano il PEI all'inizio dell'anno; collaborano alla stesura del PDF alla fine dei cicli di istruzione. Partecipano ai GLHO organizzati durante l'anno scolastico. Mettono in comunicazione i soggetti della scuola con eventuali esperti che seguono l'alunno, in un'ottica di sinergia tra famiglia, scuola e risorse del territorio.

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994. L'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano educativo individualizzato). Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. La valutazione finale dell'alunno certificato quindi è strettamente collegata al percorso personalizzato.

PERCORSO PER ALUNNI CON BES

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010, sarà valutato in base agli interventi pedagogico - didattici programmati (Piano Didattico Personalizzato) e le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all'abilità deficitaria. L'alunno con svantaggio sociale, culturale e linguistico sarà valutato secondo quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal team docente.

Vanno seguiti con cura i momenti di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. La continuità è garantita dal **PROGETTO PONTE**, messo in atto attraverso una collaborazione tra scuole e AUSL. La scuola organizza attività di orientamento/continuità per tutta la classe ma il GLHO, in accordo con le famiglie, progetta per ciascun alunno attività personalizzate (visite a scuole e strutture, incontri con esperti).

PERCORSO PER ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE-ECONOMICO-LINGUISTICO

Per gli studenti con bisogni educativi speciali afferenti all'area dello svantaggio socio – culturale economico-linguistico verrà elaborato un percorso individualizzato e personalizzato anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che servirà come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Entro due mesi dall'inizio della scuola i il team docenti completerà il PDP, che verrà spiegato alla famiglia e da essa sottoscritto insieme a tutti gli insegnanti.

Ogni docente provvederà ad adottare le misure disposte nel PDP in relazione alle specifiche necessità dell'alunno e ad attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il team docenti produrrà tre copie di tale documento:
una copia rimane come documentazione ai docenti del team e va inserita nel registro elettronico;
una copia va consegnata alla famiglia;
un'altra copia va consegnata al referente di plesso per i DSA/BES che la farà pervenire in segreteria dove verrà messa agli atti.

Durante l'anno scolastico il documento verrà verificato per apporvi eventuali modifiche condivise e la famiglia potrà concordare incontri di raccordo degli interventi didattici, anche in presenza di figure esterne di aiuto nei compiti. In ogni caso all'inizio di ogni anno scolastico il PDP sarà aggiornato ed esso sarà modificato ove ritenuto necessario. Infine tale documento verrà presentato e trasmesso in modalità riservata ai sensi della vigente normativa sulla privacy all'ordine di scuola successivo come parte integrante della documentazione dell'alunno.

PERCORSO PER ALUNNI CON DSA

La Legge n° 170 dell'8/10/2010 riconosce la Dislessia, la Disgrafia, la Disortografia, la Discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e assegna alla scuola il compito di individuare strategie didattiche e modalità di valutazione tali da garantire anche agli studenti con DSA la possibilità di raggiungere il successo formativo sviluppando al massimo le proprie potenzialità. Essi, infatti, necessitano di interventi didattici personalizzati e di strumenti dispensativi e compensativi che, tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ciascuno, favoriscano l'apprendimento.

PROTOCOLLO ALUNNI CON DSA

Il seguente protocollo si attiene alla normativa nazionale per i disturbi specifici di apprendimento con l'obiettivo di agevolare il percorso formativo di tutti gli alunni e di chiarire il ruolo dei docenti, della famiglia e dei servizi al fine di una proficua collaborazione.

Gli insegnanti individuano gli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura e calcolo. Fra gli indicatori significativi si ricordano gli aspetti correlati:

- allo sviluppo del linguaggio (*dislessia*);
- alla maturazione delle competenze visuo-costruttive e di rappresentazione grafica, indicatori linguistici (*disturbi di scrittura*);
- alla difficoltà nella rappresentazione delle quantità, nel confronto e manipolazione e della capacità di astrazione della numerosità aldilà del dato percettivo (*disturbo di calcolo*).

Gli insegnanti attivano percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà. Infatti gli interventi di recupero ed individualizzati sono obbligatori prima di avviare l'iter diagnostico.

Gli insegnanti segnalano alle famiglie i soggetti "resistenti" all'intervento didattico.

È compito della scuola individuare i casi per i quali il potenziamento è risultato inefficace e che presentano caratteristiche più probabilmente compatibili con un sospetto di DSA.

Si prevederà un incontro con i genitori, i quali saranno messi al corrente dalla scuola delle difficoltà negli apprendimenti evidenziate nei propri bambini e delle attività di potenziamento messe in atto.

Gli insegnanti possono indirizzare la famiglia rispetto ad un accertamento diagnostico. Sarà cura della scuola produrre verbale scritto degli incontri effettuati con le famiglie.

Si ricorda che, secondo la normativa vigente e, a parte alcuni casi particolari, di norma:

-la diagnosi di dislessia e disortografia avviene dal 2°quadrimestre della seconda classe primaria;

-la diagnosi di discalculia e disgrafia avviene al termine del terzo anno di primaria.

Le famiglie accedono al Servizio Sanitario ai fini di un approfondimento diagnostico su indicazione della scuola. Al termine dell'attività di valutazione svolta dai Servizi può essere redatta e consegnata alla famiglia una relazione sull'esito degli approfondimenti. La relazione clinica, a firma degli operatori che hanno effettuato gli approfondimenti valutativo-diagnostici, dovrà contenere evidenze dell'esito delle valutazioni multidisciplinari nei vari ambiti esaminati secondo protocolli coerenti con le ipotesi diagnostiche effettuate (linguistico, psicomotorio, psicologico, neuropsichiatrico, foniatrico,....);eventuale piano di trattamento, tempi e modi di eventuali rivalutazioni. Secondo la Circolare del 31 maggio 2012 n.8 redatta dalla Direzione Generale della Regione Emilia-Romagna, le diagnosi di DSA possono essere effettuate dai servizi di Neuropsichiatria infantile delle Asl e da professionisti privati (neuropsichiatri infantili e/o psicologi). Le diagnosi di DSA emesse dal privato saranno convalidate dal servizio di NPIA della Ausl di riferimento.

La diagnosi di DSA dovrebbe essere consegnata dalla famiglia alla scuola. Essa va fatta protocollare dalla famiglia in segreteria e va consegnata in copia al team docenti ai fini dell'attivazione di quanto previsto dalla L.170/2010 e dalle Linee Guida.

PREDISPOSIZIONE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Alla consegna della diagnosi a scuola, il team docenti organizza un incontro per leggere ed analizzare la diagnosi. Tutti i docenti, comprese le nuove nomine e i supplenti, devono prendere visione della documentazione relativa all'alunno con DSA.

In una prima fase preparatoria il team docenti incontra la famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, al fine di concordare modalità didattiche

personalizzate, eventuali misure dispensative e strumenti compensativi, forme di verifica e valutazione.

Entro due mesi dalla consegna della diagnosi il team docenti completerà il PDP, che verrà spiegato alla famiglia e da essa sottoscritto insieme a tutti gli insegnanti.

Ogni docente provvederà ad adottare le misure disposte nel PDP in relazione alle specifiche necessità dell'alunno e ad attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il team docenti produrrà tre copie di tale documento:
una copia rimane come documentazione ai docenti del team e va inserita nel registro elettronico;
una copia va consegnata alla famiglia;
un'altra copia va consegnata al referente di plesso per i Dsa/Bes che la farà pervenire in segreteria dove verrà messa agli atti.
Durante l'anno scolastico il documento verrà verificato per apporvi eventuali modifiche e la famiglia potrà concordare incontri di raccordo degli interventi didattici, anche in presenza di figure esterne di aiuto nei compiti. In ogni caso all'inizio di ogni anno scolastico il PDP sarà aggiornato ed esso sarà modificato ove ritenuto necessario. Infine tale documento verrà presentato e trasmesso in modalità riservata ai sensi della vigente normativa sulla privacy all'ordine di scuola successivo come parte integrante della documentazione dell'alunno.

PROGETTI REALIZZATI DALLA SCUOLA A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto recepisce le indicazioni ministeriali relative a progetti di istruzione domiciliare da attivare nei casi previsti a norma di legge e nei limiti delle risorse stanziate. L'Istruzione Domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa e al tempo stesso rappresenta la modalità per ottemperare all'obbligo da parte dell'istituzione scolastica di garantire il

diritto allo studio e di prevenire l'insuccesso scolastico, in quanto riconosce ai minori malati sia il diritto alla salute che il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. La normativa vigente prevede per il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuative, la possibilità che venga seguito a casa da uno o più docenti, a seguito di approvazione di uno specifico progetto, in modo da proseguire il percorso di apprendimento e facilitare il suo successivo reinserimento in classe.

PROGETTO DI EDUCATORE DI ISTITUTO

Il progetto prevede che, in caso di assenza dell'alunno assegnato e in accordo con i docenti di classe, l'educatore potrà utilizzare le ore di servizio per: - interventi di consolidamento degli apprendimenti scolastici su alunni che si trovano in difficoltà e su alunni stranieri che vengono inseriti in itinere; - sostegno educativo-didattico per gli alunni in forte difficoltà socio-culturale e/o a rischio di insuccesso e dispersione scolastica; -supporto di alunni per i quali non sussistono le condizioni per una certificazione di disabilità, ma che presentano quadri di apprendimento e di comportamento di difficile gestione.

PROGETTO AGIO

Il Progetto Agio deriva dall'esigenza di costruire un sistema di metodi ripetibili e riproducibili per la promozione dell'agio all'interno delle classi del Circondario imolese con l'obiettivo di sviluppare azioni di rete a favore di bambini e ragazzi in difficoltà nella consapevolezza che il contesto scolastico incontra tutti i minori del territorio e può consentire di realizzare interventi precoci di aiuto e sostegno. Rappresenta uno strumento che permette di migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni attivando interventi tesi a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri, sia pari che adulti.

L'Istituto Comprensivo n. 2 promuove annualmente specifica attività di formazione/aggiornamento sui temi dell'inclusione aperta alla partecipazione

di tutto il Personale.

PROGETTI PROMOSSI DALL'UFFICIO SCUOLE- DIRITTO ALLO STUDIO

LABORATORI ID

Le scuole Primarie "G.Marconi", "Q.Casadio" e " G. Carducci" e la scuola Secondaria "Innocenzo da Imola" hanno aderito ai progetti ID rientranti nei fondi del Diritto allo Studio. Tali progetti sono nati come proposta di integrazione per gli alunni diversamente abili all'interno del gruppo classe e sono diventati poi occasione di crescita anche per i compagni. L'attenzione al fare, peculiarità distintiva di tutti i laboratori, consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica. Ogni bambino può esplorare le proprie risorse, maturare ed acquisire competenze attraverso linguaggi diversi. Le classi interessate hanno aderito nello specifico ai seguenti laboratori: cucina, sportivo, ludicomusicale, ludicoteatrale, abilità sociali e ludicocomunicativo. Questi sono realizzati da educatori o esperti (che operano in alcune cooperative imolesi) il cui lavoro è coordinato dall'ufficio scuole del Comune di Imola.

SPORTELLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA PER I DSA E LE DIFFICOLTA' DEL COMPORTAMENTO

Il Comune di Imola, con il sostegno della Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con il CISS/T, gli istituti scolastici del territorio, l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola, realizza incontri rivolti a docenti e famiglie di bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento con la Dott.ssa Alice Tabellini e per le Difficoltà di Comportamento con il Dott.re Michele Di Felice .

PROGETTO " COPING POWER"

Il progetto offre interventi di formazione e supervisione nelle scuole per la prevenzione e la gestione dei comportamenti problematici ed è condotto dal

Dott. Michele Di Felice.

PROGETTO "ANCH'IO IMPARO"

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli alunni con DSA degli istituti comprensivi che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico. Con il progetto si intende creare uno spazio, un ambiente di apprendimento, LABORATORI DEL SAPERE, nel quale poter dare un supporto a questi alunni per l'acquisizione di un metodo di studio appropriato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità e difficoltà, allo svolgimento dei compiti ed al raggiungimento di un alto grado di autonomia sia scolastica che extra-scolastica. Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado e agli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie.

PROGETTO " NON E' AFFATTO DIVERTENTE "

Per la promozione di relazioni positive tra bambini e ragazzi in età prescolare e prevenzione del bullismo con la Dott.ssa Alice Tabellini

SPORTELLO "IL MONDO A SCUOLA"

Il progetto propone numerosi laboratori sulla multiculturalità per i diversi ordini di scuola.

ALLEGATI:

modulistica.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti Generali • Sostituisce la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimenti, e durante il periodo di ferie, con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza; • Collabora con la Dirigente alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso; • Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; • Collabora alla definizione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, e ne cura l'informativa precedente; • Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti; • Partecipa alle riunioni di coordinamento; • Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (F.S., coordinatori di plesso, referenti di dipartimento/classi parallele, referenti di progetto, coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe).	3
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI OFFERTA	9

	FORMATIVA Itinerario progettuale PTOF:MIGLIORI_AMO_IC.; INSIEME IN...VIAGGIO; ATTIVA_MENTE INSIEME; SCUOLE IN FESTA COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; □ coordinamento delle attività di progettazione (inizio, metà e fine anno scolastico) □ accertare le opportunità, utilizzabili didatticamente, offerte dagli Enti pubblici, dalle Aziende e Associazioni del territorio (ed. stradale, sport a scuola...); □ coordinamento delle procedure per le uscite didattiche e viaggi d'istruzione; □ raccolta quadro - attività – uscite dai vari plessi per l'aggiornamento e integrazione del P.O.F. □ predisposizione del piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione; cura nel merito il raccordo con l'ufficio, e comunica ai referenti dei plessi le informazioni utili al completamento della procedura per l'uscita didattica o il viaggio d'istruzione. □ revisione e pubblicazione del P.O.F per l'anno scolastico in corso; □ monitoraggio e verifica finale P.O.F.; □ coordinamento delle procedure da seguire per la realizzazione delle feste nei vari periodo dell'anno nei plessi; □ partecipazione ad incontri e riunioni di Staff. VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE Itinerario progettuale PTOF:MIGLIORI_AMO_IC. COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; □ autovalutazione di Istituto (attraverso la somministrazione di	

	questionari ad alunni, docenti, genitori ed ATA) e tabulazione dei dati; stesura e divulgazione del Bilancio Sociale d'Istituto; coordinamento prove INVALSI: iscrizioni, amministrazione del sistema, rendicontazione e diffusione delle informazioni ai docenti e alle famiglie in collaborazione con la segreteria. partecipazione ad incontri e riunioni di Staff. SOSTEGNO E INCLUSIONE Itinerario progettuale PTOF:UNA SCUOLA PER TUTTI COMPITI: coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; coordinamento delle procedure amministrative e didattiche riguardanti gli alunni BES (disabili, DSA, ...); supporto ai docenti in merito agli alunni BES. coordinamento delle attività del sostegno (laboratori ID). coordinamento delle riunioni dei gruppi operativi; predisposizione modulistica e cura della documentazione e degli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI e PDP); costituzione di schemi di supporto per raccogliere dati e informazioni dell'alunno BES; collaborazione con il Dirigente per il coordinamento dei gruppi operativi, del GLI; stesura del PAI; supporto al Dirigente per il raccordo con l'ASL, EE.LL, USP, con le cooperative Sociali del territorio; partecipazione ad incontri di continuità con altre scuole per alunni BES in passaggio. promozione e diffusione delle buone pratiche per l'integrazione; partecipazione ad incontri e riunioni di Staff. supporto ai docenti per l'acquisto di	

	sussidi didattici adeguati, in coordinamento con i responsabili di plesso. CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E INTERCULTURA n. 2 docenti (uno scuola primaria e uno scuola secondaria) Itinerario progettuale PTOF:UNA SCUOLA PER TUTTI COMPITI: coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; Comunicazione di progetti/iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali. Organizzazione di attività di accoglienza e integrazione di alunni stranieri. Diffusione modulistica e cura della documentazione relativa a BES. Monitoraggio di alunni a rischio di dispersione. Attivazione delle dovute procedure in caso di dispersione scolastica e/o disadattamento sociale. Organizzazione di percorsi di recupero in italiano e matematica. Organizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e prevenzione al cyber bullismo. coordinamento dei contatti con Enti e strutture esterne (in collaborazione la F.S. n....) Partecipazione ad incontri e riunioni di Staff. INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA (SITO E REGISTRO) Itinerario progettuale PTOF:LA TECNOCLASSE COMPITI: coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; cooperare con la segreteria e staff per la gestione del sito web della scuola, apportando migliorie grafiche e funzionali al sito, inserendo news e aggiornandolo continuamente. cooperare	

	con la segreteria e staff per apportare migliorie al Registro Elettronico. Supportare i docenti, con particolare riguardo ai nuovi arrivati, nel regolare utilizzo del Registro Elettronico. fornire consulenza alla progettazione e all'impiego didattico delle T.I.C. supportare i docenti nell'utilizzo di hardware e software promuovere e potenziare l'uso delle Nuove Tecnologie, applicate alla didattica ORIENTAMENTO COMPITI: coordinamento di specifici percorsi/incontri di orientamento per la scuola secondaria di I grado instaurando contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio; pianificazione dei colloqui di fine anno in relazione al passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. SUPPORTO AI DOCENTI Itinerario progettuale PTOF:ATTIVA_MENTE INSIEME COMPITI: coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; coordinare le procedure per l'organizzazione oraria di plesso e delle sostituzioni; coordinare l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso (neoassunti/supplenti); coordinare le attività di tirocinio per gli studenti universitari; coordinare, informare, monitorare e verificare le attività di aggiornamento e di formazione in servizio effettuate dai docenti dell'Istituto; proporre e progettare attività di aggiornamento e di formazione in servizio per i docenti; curare la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione	

	di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; svolgere attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo.	
Responsabile di plesso	COORDINATOREDI PLESSO COMPITI: • Concorda con i colleghi modalità operative funzionali all'organizzazione del Plesso. • Coordina i referenti delle commissioni all'interno del plesso. • Collabora strettamente con il Dirigente Scolastico. • Assume l'incarico di SUBCONSEGNATARIO del materiale didattico inventariato presente nel Plesso. • Propone la convocazione del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe di soli docenti. • Coordina, in assenza del Dirigente scolastico, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe. Il verbale del Consiglio viene redatto a turno dai docenti che ne fanno parte (nominato dal presidente). • Si occupa di stilare un elenco del materiale necessario al plesso. • Informa il personale supplente sull'organizzazione scolastica. • Funge da referente per tutti coloro che frequentano il Plesso per il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto e di Plesso. • Supervisiona sull'utilizzo della cartellonistica di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuale. • Promuove immediatamente interventi atti a prevenire	6

	eventuali incidenti. • Funge da raccordo con i componenti delle varie squadre. • Compila i registri sulla sicurezza. • Partecipa agli incontri di commissione. Cura, tra l'altro, i seguenti aspetti, con l'aiuto dei collaboratori scolastici: • monitoraggio sui ritardi sistematici o frequenti (registrati negli appositi moduli) di alunni, riferendo al Dirigente Scolastico; • segnalazione ritardi occasionali, sistematici e/o frequenti del personale, riferendo al Dirigente Scolastico; • smistamento della corrispondenza e materiali vari recapitati nel plesso; • distribuzione e ritiro della modulistica riguardante alunni e personale; • organizzazione del servizio ausiliario conseguente ad attività straordinarie nel plesso (in collaborazione con la segreteria); • segnalazione di problemi riscontrati su strutture e/o impianti; • problemi inerenti alla mensa, il trasporto scolastico, l'eventuale pre-post scuola, la pulizia con la ditta appaltatrice.	
Incarico d'Istituto: Indirizzo Musicale	INDIRIZZO MUSICALE Itinerario progettuale PTOF:CONCERTANDO COMPITI: □ coordinare l'organizzazione per la partecipazione a concorsi ed eventi degli alunni dell'indirizzo musicale □ coordinare le attività dell'indirizzo musicale □ proporre l'acquisto/revisione degli strumenti musicali in dotazione all'istituto □ organizzare e coordinare a livello d'Istituto le attività didattiche relative alla musica □ promuovere il corso ad indirizzo musicale presso le classi della scuola Primaria □ organizzare le prove attitudinali per	2

	l'ammissione alla scuola di strumento musicale	
Incarico d'Istituto: Referenti bullismo e cyber-bullismo (Insieme nella Rete)	REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO COMPITI: □ promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale □ coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti □ rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione □ curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day"	2
Referente progetto "Cantieri Comuni"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1
Referente progetto "Sistema integrato 0/6 (D.L.g.s.65/2017)"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1
Referente progetto CISST "Coordinatore pedagogico"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1
Referente progetto "A scuola di competenza"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1
Referente progetto "INS"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1

Referenti incarichi di plesso	Referenti: 1. quadro attività – uscite - Bilancio sociale 2. Consulta, ed.stradale... 3. sport 4. Scuola in festa 5. Referente BES e stranieri 6. Referente dotazioni informatiche 7. Referente continuità e orientamento 8. Referente orario/sostituzioni - accoglienza	48
Incarico d'Istituto: Continuità	Coordinano la continuità fra i vari ordini di scuola	2
Referente Biblioteca	Coordinare il prestito librario interno nell'ambito della biblioteca di istituto	1
RLS Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	L' R.L.S. è eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro (artt. 37, 47, 50 Dlgs. 81/2008).	1
Referente Gruppi Sportivi	Ha compiti di coordinamento delle gare o manifestazioni sportive	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA: Sovraintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato; collabora con il D.S. in materia di attività negoziale; sovrintende e coordina il personale ATA.
Ufficio per la didattica	Compiti: gestione di tutte le pratiche relative agli alunni, compresi libri di testo, mensa, trasporto, Invalsi, Patentino, comunicazioni scuola-famiglia...

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per il personale A.T.D.	Compiti: organico del personale, individuazione supplenti, convocazioni, assunzioni in servizio, stipula contratti, inserimento al SIDI, invio pratiche altri Enti come da procedura. Prospetto riepilogativo mensile delle sostituzioni. Gestione trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, dispense dal servizio, esoneri, cessazioni, graduatorie d'istituto, Anagrafe delle prestazioni, gestione modulistica inerente il personale docente ed ATA per quanto previsto dalla procedura informatica e dalla normativa vigente. Prospetti del personale a tempo determinato/indeterminato per liquidazioni competenze ordinarie e compensi accessori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI RETE PER CHIAMATA SUPPLENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASABO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CISST (NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

❖ CISST (NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità:

- promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole;
- promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative;
- promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento; realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro;
- diffondere la documentazione sulle esperienze e le "buone pratiche".

❖ RETE CITTADINA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative

❖ RETE CITTADINA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa ha per oggetto la condivisione di linee guida ed indicazioni operative volte alla definizione concordata di modalità di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole imolesi, al fine di garantire a tutti una partecipazione attiva e consapevole al percorso scolastico.

❖ INSIEME NELLA RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati

❖ INSIEME NELLA RETE

	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto vuole porre le basi per creare dei ragazzi, delle persone, dei cittadini che, in modo consapevole e libero, sfruttino le tecnologie e non ne siano oggetto inconsapevole. Il progetto mira a creare un nuovo approccio costruttivo e non consumistico, un approccio volto a capire il funzionamento e le logiche sottese alle tecnologie. Solo intervenendo in giovane età e coinvolgendo la rete degli educatori (scuole di ogni ordine e grado e famiglie) è possibile tentare di radicare una nuova forma di cittadinanza digitale.

❖ RETE SCUOLE - INS (INSIEME NELLA SCUOLA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ RETE SCUOLE - INS (INSIEME NELLA SCUOLA)

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di un progetto della Rete di scuole imolesi, sostenuto dalla Fondazione del Monte.

Il progetto INS – Impariamo Diversamente è rivolto ad ampliare l'offerta formativa degli alunni tra i 12 e i 17 anni.

Ha l'obiettivo di combattere il fenomeno
della dispersione scolastica attraverso una serie di attività che mirano a cambiare la prospettiva dell'apprendimento scolastico rendendo protagonisti gli studenti e di promuovere le pari opportunità educative, puntando a rafforzare la qualità dell'istruzione e aggredendo il problema dell'abbandono scolastico attraverso la costruzione di "reti di fiducia" che coinvolgano le scuole, le comunità e le famiglie.

❖ CONVENZIONE PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE PROCEDURE DEI BANDI DI ISCRIZIONE, DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA, DI TRASPORTO TRA IL COMUNE E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Iscrizioni, mensa, trasporto...
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	usufruisce dei servizi

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA FINALIZZATA ALL'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La formazione iniziale degli insegnanti prevede, oltre alle necessarie competenze per la gestione della classe, l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali, in connessione alla complessità di funzioni che caratterizzano la scuola dell'autonomia.

Il tirocinio costituisce un'occasione privilegiata di incontro tra Università e Scuola per: impostare, da parte dell'Università, percorsi di ricerca e formazione per i docenti delle diverse discipline presenti nel curricolo universitario di Scienze della Formazione Primaria chiamati a declinare i propri contenuti verso una specifica formazione di futuri insegnanti; condividere, da parte delle scuole che accolgono studenti universitari in tirocinio, il proprio sapere professionale e le proprie linee di ricerca sull'innovazione, aprendo un confronto dialettico con i saperi universitari e rinforzando gli aspetti di pratica didattica, indispensabili nella formazione dei futuri insegnanti, da coniugare con la concreta vita della scuola.

❖ CONVENZIONE CON IL FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ CONVENZIONE CON IL FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Progetto

Approfondimento:

CONVENZIONE CON IL FAI (Fondo Ambiente Italiano) per la partecipazione degli alunni della scuola secondaria alle giornate FAI. I ragazzi agiranno da "Ciceroni", facendo conoscere la storia del complesso “Carducci” e dell’Archivio Storico.

❖ PROTOCOLLO D’INTESA COMUNE/ISTITUTI COMPRENSIVI: ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0/6 (D.L.G.S.65/2017)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE - PROGETTO “A SCUOLA DI COMPETENZE”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ RETE DI SCUOLE - PROGETTO "A SCUOLA DI COMPETENZE"

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le finalità del progetto sono:

1. sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva, co-partecipazione allo sviluppo e al miglioramento dell'ambiente scolastico; progettazione, comunicazione e lavoro in gruppo;
2. sviluppo delle abilità di rielaborazione delle conoscenze delle singole discipline, trasferendole all'esterno del contesto scolastico formale.

❖ SCUOLA AMICA DELL'UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

❖ SCUOLA AMICA DELL'UNICEF

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Progetto

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI IMOLA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 PER LA REALIZZAZIONE D' INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA QUALIFICAZIONE ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/20-2021/22

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ USR-ER BOLOGNA: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Piano di formazione Neoassunti

Destinatari	Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete	USR-ER Bologna

❖ **ABITARE L' ALTRO**

Un antropologo illustrerà le tecniche di mediazione verso le famiglie e gli alunni stranieri. Spiegherà i diversi sistemi scolastici dei paesi da dove provengono gli alunni frequentanti i nostri istituti, le differenze culturali che potrebbero causare fraintendimenti nei rapporti scuola-famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti in classi con alta frequenza di alunni stranieri
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CAM- WORKSHOP "IMPARARE AD IMPARARE" RIMINI**

L'approccio della didattica metacognitiva è uno degli sviluppi recenti più interessanti della psicologia cognitiva, applicabile sia in una normale didattica, sia negli interventi di recupero e sostegno di alunni con difficoltà di apprendimento. Il corso permetterà di sperimentare i principi metodologici Feuerstein a partire da materiali disciplinari, ridisegnando la propria attività in un'ottica metacognitiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **ORFFSCHULWERK – MUSICA E MOVIMENTO**

Le attività si propongono di far acquisire una serie di strategie per utilizzare il corpo e il movimento nell'apprendimento musicale (coordinazione ritmico-motoria, qualità del movimento, rappresentazione di fenomeni musicali attraverso il movimento e la danza).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di classe
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DISLESSIA AMICA- LIVELLO AVANZATO**

Il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA, ampliando le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di classe

Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	MIUR-AID

❖ **DIDATTICA ORIENTATIVA: ORIENTARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Fornire agli insegnanti metodologie e strumenti per realizzare un percorso di orientamento di gruppo rivolto ad allievi di scuola secondaria di primeo grado. Questo corso propone un approccio pratico-operativo al ruolo di orientatore, e aspira a corredare i partecipanti di un kit di strumenti adeguato e sufficiente a condurre in aula un percorso di orientamento. Vuole inoltre fornire un pacchetto di test e strumenti pratici utili a condurre un percorso di orientamento completo ed esaustivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di classe di scuola secondaria di 1° grado
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSO PER PREPOSTI**

Il corso si propone di aggiornare i partecipanti alle nuove normative sulla sicurezza

Destinatari	Docenti preposti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE RESPONSABILE LAVORATORI SULLA SICUREZZA

Il corso si propone di formare e aggiornare i partecipanti sulle nuove normative in materia di sicurezza sul lavoro

Destinatari	Docente RLS
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

Il corso si propone di fornire indicazioni pratiche sulla somministrazione a scuola di farmaci salvavita.

Destinatari	Docenti di classe
Modalità di lavoro	• Lezione frontale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ AGGIORNAMENTO CORSO SULLA SICUREZZA

Il corso prevede di aggiornare i docenti sulle ultime normative in merito alla sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso prevede di aggiornare i docenti sulle procedure del primo soccorso..

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO CORSO ANTIINCENDIO

Il corso prevede di aggiornare i docenti sulle procedure antincendio.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO PRIVACY

Il corso si propone di informare sulle normative riguardanti la gestione dei documenti

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nel Collegio Docenti del 9 ottobre 2019 si è deliberato di procedere ad una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto tramite la compilazione di un questionario on line anonimo , rispetto al quale i docenti potevano dare più preferenze.

Dai dati emersi le aree di maggior interesse sono state:

- didattica per competenze e innovazione metodologica (51,9%)
- competenze digitali nuovi ambienti di apprendimento (46,3%)
- inclusione e disabilità (31,5%)
- Integrazione competenze di cittadinanza (25%)

Le attività previste nel Piano di Formazione sono comunque suscettibili di aggiunte e variazioni in base alle nuove o diverse esigenze che potranno emergere.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **AGGIORNAMENTO CORSO SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AGGIORNAMENTO CORSO ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei documenti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito